

## Libertà Confprofessioni e BeProf

Con la sottoscrizione di Libertà tanti apporti anche piccoli, ma preziosi da parte di numerosi cittadini per aiutare la sanità locale

### Accordo fatto fra le banche e la Regione «Saranno anticipati gli ammortizzatori»

Un'ambulanza della Croce Rossa davanti alla sede di viale Malta Le banche presenti in Regione Emilia Romagna, fra le quali anche Crédit Agricole Italia e Banca di Piacenza, potranno anticipare la liquidazione degli ammortizzatori sociali ai lavoratori di aziende in crisi. E' questo il frutto dell' accordo-quadro siglato in Regione Emilia Romagna. L' accordo è stato sottoscritto dall' assessore regionale allo Sviluppo economico e Lavoro, Vincenzo Colla, dalle istituzioni locali, dai sindacati, dalle rappresentanze delle imprese e da diversi istituti bancari. «Nessuno deve restare indietro» è il commento del presidente Stefano Bonaccini e dell' assessore Colla. Meno disagio Lo strumento è finalizzato a diminuire il disagio dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali dovuto al tempo che intercorre tra l' inizio delle sospensioni dal lavoro e l' erogazione da parte dell' Inps dei trattamenti stessi. L' accordo è stato sottoscritto dall' assessore regionale Colla, dalle istituzioni locali, dai sindacati, dalle rappresentanze delle imprese e da diversi istituti bancari. «L' accordo- affermano Bonaccini e Colla- va in questa direzione migliorando e uniformando gli strumenti per accompagnare lavoratori in difficoltà. Un modo rapido per assicurare alle famiglie continuità di reddito. Ma il nostro obiettivo principale resta quello di uscire più rapidamente possibile dalla crisi e trovarci pronti alla ripartenza». A tasso zero L' accordo prevede l' attivazione di finanziamenti individuali da parte degli istituti bancari a costo zero e a tasso zero per lavoratori dipendenti di aziende in crisi. Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell' Inps le indennità di sostegno al reddito spettanti. Il Protocollo avrà validità nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre .

Potrà essere aggiornato se intervengono sostanziali modifiche normative sugli ammortizzatori sociali. «L' accordo- aggiungono Bonaccini e Colla- è frutto del contributo e della sensibilità di tutte le parti sociali, degli istituti bancari e delle istituzioni e rappresenta uno strumento su scala regionale che fissa importanti tutele di sostegno al reddito». Minimo e massimo Il finanziamento viene dato nella forma tecnica di apertura di credito su un conto corrente dedicato all' operazione per un massimo 700 di euro al mese (minimo 100 euro) per un numero di mensilità pari a 9 mesi per Cigs e Cigs per Contratti di solidarietà difensivo



## Libertà

### Confprofessioni e BeProf

---

(per un massimo di 6.300 euro); 2 mensilità nell' anno solare per Cig in deroga (per un massimo di 1.400 euro); 3 mensilità per Cigo (per un massimo di 2.100 euro); 3 mensilità per il Fondo di integrazione salariale (Fis) (per un massimo di 2.100 euro). L' Ausl punta a dotazioni per supportare i sistemi di ventilazione forzata, le dotazioni di terapie intensive e i dispositivi di protezione alle finalità stabilite. Il Tavolo si riunirà almeno due volte all' anno, giugno e dicembre, e comunque ogni qualvolta ne faccia motivata richiesta una delle controparti (raggruppamento banche, sindacati dei lavoratori, associ azioni imprenditoriali). Banche aderenti Bper Banca Popolare dell' Emilia-Romagna, Banca di Piacenza, Unicredit, Fed. Banche Credito Cooperativo, Cassa di Risparmio di Ravenna e Banca di Imola, Gruppo Bancario Icrea, Cassa di Risparmio di Cento, Intesa San Paolo, San Felice 1893 Banca Popolare, Crédit Agricole Italia, Banca Cambiano 1884 S.p.A., Monte de i Paschi di Siena - Mps. Tavolo tecnico I soggetti firmatari hanno costituito un Tavolo tecnico, promosso e coordinato dalla Regione, che sarà l' organo decisionale e di gestione del protocollo nonché il luogo in cui si definisce l' attivazione dello stesso, si valutano e si discutono i casi particolari e le eventuali problematiche, si definiscono e si attuano le soluzioni per assolvere Firmatari dell' Accordo Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Agci, Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confapi Emilia, Confapi Piacenza, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confimi, **Confprofessioni**, Confindustria Confservizi, Copagri, Cup E -R, Lega Cooperative e Forum terzo settore. \_ps Ancora in città, da sinistra Emiliano Rebecchi, l' edicola Dielle sas di Argenti, Luciano Mughetto, l' edicolante di via Emanuelli FOTO DEL PAPA Angelo Calatroni (Cortemaggiore), Silvia Canavelli (Castellarquato), Giulio Rigolli (Lugagnano) e Elisa D' Adamo (Borgonovo) FOTO LUNARDINI-BERSANI Cristina Sacchi (Castelsangiovanni), Rita Malinverni (Castelsangiovanni), l' edicola Sanguini, e infine Paolo Rigoni (Castelnuovo V.T.) FOTO BERSANI.

## Coronavirus, accordo con le banche in Regione: finanziamenti a tasso zero in attesa della cassa integrazione

*Regione, sindacati e istituti di credito avviano una linea preferenziale senza costi per anticipare il denaro a chi è rimasto senza reddito*

Una sorta di camera di compensazione finanziaria, per chi si è ritrovato in cassa integrazione ma ancora non ha percepito il reddito. E' questo l'oggetto dell'accordo sottoscritto a più mani in regione, per fare fronte ai contraccolpi economici dell'epidemia di coronavirus in Emilia-Romagna. In pratica le banche forniranno prestiti individuali ai lavoratori dipendenti cassa-integrati, in attesa che l'Inps porti a regime l'erogazione della cassa alle aziende in crisi. Sempre secondo gli accordi, validi dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020, gli istituti di credito forniranno finanziamenti a tasso zero e a costo zero, in attesa che il singolo lavoratore entri in possesso delle erogazioni dell'Inps. L'accordo è "uno strumento finalizzato a diminuire il disagio dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali dovuto al tempo che intercorre tra l'inizio delle sospensioni dal lavoro e l'erogazione da parte dell'Inps dei trattamenti stessi" sintetizza la regione in una nota. Il protocollo è stato sottoscritto dall'assessore regionale allo Sviluppo economico e Lavoro, Vincenzo Colla, dalle istituzioni locali, dai sindacati, dalle rappresentanze delle imprese e da diversi istituti bancari. "Nessuno deve restare indietro. Questo accordo - affermano il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, e l'assessore Colla - va in questa direzione migliorando e uniformando gli strumenti per accompagnare lavoratori in difficoltà. Un modo rapido per assicurare alle famiglie continuità di reddito. Ma il nostro obiettivo principale resta quello di uscire più rapidamente possibile dalla crisi e trovarci pronti alla ripartenza". Il finanziamento Gli istituti bancari, a richiesta del lavoratore e previa valutazione del suo merito di credito, concederanno un finanziamento nella forma tecnica di apertura di credito su un conto corrente dedicato all'operazione per un massimo 700 di euro al mese (minimo 100 euro) per un numero di mensilità pari a: 9 mesi per Cigs e Cigs per Contratti di solidarietà difensivo (per un massimo di 6.300 euro); 2 mensilità nell'anno solare per Cig in deroga (per un massimo di 1.400 euro); 3 mensilità per Cigo (per un massimo di 2.100 euro); 3 mensilità per il Fondo di integrazione salariale (Fis) (per un massimo di 2.100 euro). Tavolo tecnico I soggetti firmatari hanno costituito un Tavolo tecnico, promosso e coordinato dalla Regione, che sarà l'organo decisionale e di gestione del protocollo nonché il luogo in cui si definisce l'attivazione dello stesso, si valutano e si discutono i casi particolari e le eventuali problematiche, si definiscono e si attuano le soluzioni per assolvere alle finalità stabilite. Il Tavolo si riunirà almeno due volte all'anno, giugno e dicembre, e comunque ogni qualvolta ne faccia motivata richiesta una delle controparti (raggruppamento banche, sindacati dei lavoratori, associazioni imprenditoriali). Banche aderenti all'Accordo e firmatari Bper Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, Banca di Piacenza,



## Bologna Today

### Confprofessioni e BeProf

---

Unicredit, Fed. Banche Credito Cooperativo, Cassa di Risparmio di Ravenna e Banca di Imola, Gruppo Bancario Icrea, Cassa di Risparmio di Cento, Intesa San Paolo, San Felice 1893 Banca Popolare, Crédit Agricole Italia, Banca Cambiano 1884 S.p.A., Monte dei Paschi di Siena - Mps. Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Agci, Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confapi Emilia, Confapi Piacenza, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confimi, **Confprofessioni**, Confindustria Confservizi, Copagri, Cup E-R, Lega Cooperative e Forum terzo settore. Coronavirus, aggiornamento al 30 marzo: +412 contagi In prima linea nel reparto Covid-19: "Non ci si abbandona alla paura, ma si trova dentro l' energia per combattere" Coronavirus, cure casa per casa: "Il piano funziona, se avete febbre aspettateci" | Coronavirus e consegne a domicilio: segnala a BolognaToday la tua attività! Coronavirus, da Granarolo l' appello: "Cerchiamo maschere da snorkeling per fare dispositivi di protezione per i medici" Coronavirus: nuove sanzioni per chi viola le misure, multe salate fino all' arresto Io, infermiere all' ospedale Covid Bellaria: "Si muore soli, ma c' è umanità" | VIDEO INTERVISTA Coronavirus, le misure adottate dal Comune di Bologna: sosta, tasse, rifiuti, scuola - VIDEO Coronavirus, segretario Federfarma: "Rischiando la salute per garantire quella dei pazienti. E siamo senza mascherine" Infermieri in prima linea: "Trasferiti in hotel per tutelare le nostre famiglie. Figli lontani da settimane" Coronavirus, le misure adottate dal Comune di Bologna: sosta, tasse, rifiuti, scuola - VIDEO Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante , dopo che avrai attivato javascript . . . Forse potrebbe interessarti , dopo che avrai attivato javascript . . . Devi attivare javascript per riprodurre il video. Sostieni BolognaToday Caro lettore, dall' inizio dell' emergenza sanitaria i giornalisti di BolognaToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla epidemia Covid-19 . Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie! Scegli il tuo contributo:

## Bologna2000

Confprofessioni e BeProf

### Coronavirus, liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali: siglato in Regione un accordo per il sostegno al reddito dei lavoratori

*Liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali con la sottoscrizione, in Regione, di un Protocollo quadro per il sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19. Uno strumento finalizzato a diminuire il disagio dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali dovuto al tempo che intercorre tra l'inizio delle sospensioni dal lavoro e l'erogazione da parte dell'Inps dei trattamenti stessi. L'accordo è stato sottoscritto dall'assessore regionale allo Sviluppo economico e Lavoro, Vincenzo Colla, dalle istituzioni locali, dai sindacati, dalle rappresentanze delle imprese e da diversi istituti bancari. 'Nessuno deve restare indietro. Questo accordo - affermano il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, e l'assessore Colla - va in questa direzione migliorando e uniformando gli strumenti per accompagnare lavoratori in difficoltà. Un modo rapido per assicurare alle famiglie continuità di reddito. Ma il nostro obiettivo principale resta quello di uscire più rapidamente possibile dalla crisi e trovarci pronti alla ripartenza'. L'accordo prevede l'attivazione di finanziamenti individuali da parte degli istituti bancari a costo zero e a tasso zero per lavoratori dipendenti di aziende in crisi. Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell'Inps le indennità di sostegno al reddito spettanti. Le 'aziende in crisi' sono quelle che attivano ammortizzatori sociali e non hanno le condizioni per anticipare ai lavoratori il sostegno al reddito. Aziende che hanno attivato gli ammortizzatori sociali conservativi per far fronte a fasi di cessazione di tutta o di parte dell'attività produttiva sul territorio regionale, o in situazione di grave dissesto finanziario, o per sostenere processi di riorganizzazione aziendale o ancora che debbano affrontare una riduzione o cessazione temporanea dell'attività, o abbiano attivato gli ammortizzatori sociali in deroga per il 2020, anche a seguito dell'emergenza Covid-19. Il Protocollo avrà validità nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre dello stesso anno. Potrà essere aggiornato se intervengono sostanziali modifiche normative sugli ammortizzatori sociali. Potrà inoltre essere eventualmente rinnovato o prorogato con il consenso espresso delle parti sottoscrittrici. Altri Istituti di credito potranno aderire al Protocollo anche in un momento successivo. L'accordo - aggiungono Bonaccini e Colla - è frutto del contributo e della sensibilità di tutte le parti sociali, degli istituti bancari e delle*

Liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali con la sottoscrizione, in Regione, di un Protocollo quadro per il sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19. Uno strumento finalizzato a diminuire il disagio dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali dovuto al tempo che intercorre tra l'inizio delle sospensioni dal lavoro e l'erogazione da parte dell'Inps dei trattamenti stessi. L'accordo è stato sottoscritto dall'assessore regionale allo Sviluppo economico e Lavoro, Vincenzo Colla, dalle istituzioni locali, dai sindacati, dalle rappresentanze delle imprese e da diversi istituti bancari. 'Nessuno deve restare indietro. Questo accordo - affermano il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, e l'assessore Colla - va in questa direzione migliorando e uniformando gli strumenti per accompagnare lavoratori in difficoltà. Un modo rapido per assicurare alle famiglie continuità di reddito. Ma il nostro obiettivo principale resta quello di uscire più rapidamente possibile dalla crisi e trovarci pronti alla ripartenza'. L'accordo prevede l'attivazione di finanziamenti individuali da parte degli istituti bancari a costo zero e a tasso

zero per lavoratori dipendenti di aziende in crisi. Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell'Inps le indennità di sostegno al reddito spettanti. Le 'aziende in crisi' sono quelle che attivano ammortizzatori sociali e non hanno le condizioni per anticipare ai lavoratori il sostegno al reddito. Aziende che hanno attivato gli ammortizzatori sociali conservativi per far fronte a fasi di cessazione di tutta o di parte dell'attività produttiva sul territorio regionale, o in situazione di grave dissesto finanziario, o per sostenere processi di riorganizzazione aziendale o ancora che debbano affrontare una riduzione o cessazione temporanea dell'attività, o abbiano attivato gli ammortizzatori sociali in deroga per il 2020, anche a seguito dell'emergenza Covid-19. Il Protocollo avrà validità nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre dello stesso anno. Potrà essere aggiornato se intervengono sostanziali modifiche normative sugli ammortizzatori sociali. Potrà inoltre essere eventualmente rinnovato o prorogato con il consenso espresso delle parti sottoscrittrici. Altri Istituti di credito potranno aderire al Protocollo anche in un momento successivo. L'accordo - aggiungono Bonaccini e Colla - è frutto del contributo e della sensibilità di tutte le parti sociali, degli istituti bancari e delle



## Bologna2000

### Confprofessioni e BeProf

---

istituzioni e rappresenta uno strumento su scala regionale che fissa importanti tutele di sostegno al reddito'. Il finanziamento Gli istituti bancari, a richiesta del lavoratore e previa valutazione del suo merito di credito, concederanno un finanziamento nella forma tecnica di apertura di credito su un conto corrente dedicato all'operazione per un massimo 700 di euro al mese (minimo 100 euro) per un numero di mensilità pari a: 9 mesi per Cigs e Cigs per Contratti di solidarietà difensivo (per un massimo di 6.300 euro); 2 mensilità nell'anno solare per Cig in deroga (per un massimo di 1.400 euro); 3 mensilità per Cigo (per un massimo di 2.100 euro); 3 mensilità per il Fondo di integrazione salariale (Fis) (per un massimo di 2.100 euro). Tavolo tecnico I soggetti firmatari hanno costituito un Tavolo tecnico, promosso e coordinato dalla Regione, che sarà l'organo decisionale e di gestione del protocollo nonché il luogo in cui si definisce l'attivazione dello stesso, si valutano e si discutono i casi particolari e le eventuali problematiche, si definiscono e si attuano le soluzioni per assolvere alle finalità stabilite. Il Tavolo si riunirà almeno due volte all'anno, giugno e dicembre, e comunque ogni qualvolta ne faccia motivata richiesta una delle controparti (raggruppamento banche, sindacati dei lavoratori, associazioni imprenditoriali). Banche aderenti all'Accordo Bper Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, Banca di Piacenza, Unicredit, Fed. Banche Credito Cooperativo, Cassa di Risparmio di Ravenna e Banca di Imola, Gruppo Bancario Icrea, Cassa di Risparmio di Cento, Intesa San Paolo, San Felice 1893 Banca Popolare, Crédit Agricole Italia, Banca Cambiano 1884 S.p.A., Monte dei Paschi di Siena - Mps. Firmatari dell'Accordo Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Agci, Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confapi Emilia, Confapi Piacenza, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confimi, **Confprofessioni**, Confindustria Confservizi, Copagri, Cup E-R, Lega Cooperative e Forum terzo settore. Il Protocollo è consultabile nella pagina <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/> .



## Accordo siglato in Regione: le banche anticipano la liquidazione degli ammortizzatori ai lavoratori di aziende in crisi

*Bonaccini-Colla: "Nessuno deve restare indietro, sostegno al reddito con una risposta rapida alla necessità di liquidità delle famiglie"*

Liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali con la sottoscrizione, in Regione, di un Protocollo quadro per il sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19. Uno strumento finalizzato a diminuire il disagio dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali dovuto al tempo che intercorre tra l'inizio delle sospensioni dal lavoro e l'erogazione da parte dell'Inps dei trattamenti stessi. L'accordo è stato sottoscritto dall'assessore regionale allo Sviluppo economico e Lavoro, Vincenzo Colla, dalle istituzioni locali, dai sindacati, dalle rappresentanze delle imprese e da diversi istituti bancari. 'Nessuno deve restare indietro. Questo accordo- affermano il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, e l'assessore Colla - va in questa direzione migliorando e uniformando gli strumenti per accompagnare lavoratori in difficoltà. Un modo rapido per assicurare alle famiglie continuità di reddito. Ma il nostro obiettivo principale resta quello di uscire più rapidamente possibile dalla crisi e trovarci pronti alla ripartenza'. L'accordo prevede l'attivazione di finanziamenti individuali da parte degli istituti bancari a costo zero e a tasso zero per lavoratori dipendenti di aziende in crisi. Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell'Inps le indennità di sostegno al reddito spettanti. Le 'aziende in crisi' sono quelle che attivano ammortizzatori sociali e non hanno le condizioni per anticipare ai lavoratori il sostegno al reddito. Aziende che hanno attivato gli ammortizzatori sociali conservativi per far fronte a fasi di cessazione di tutta o di parte dell'attività produttiva sul territorio regionale, o in situazione di grave dissesto finanziario, o per sostenere processi di riorganizzazione aziendale o ancora che debbano affrontare una riduzione o cessazione temporanea dell'attività, o abbiano attivato gli ammortizzatori sociali in deroga per il 2020, anche a seguito dell'emergenza Covid-19. Il Protocollo avrà validità nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre dello stesso anno. Potrà essere aggiornato se intervengono sostanziali modifiche normative sugli ammortizzatori sociali. Potrà inoltre essere eventualmente rinnovato o prorogato con il consenso espresso delle parti sottoscrittrici. Altri Istituti di credito potranno aderire al Protocollo anche in un momento successivo. 'L'accordo- aggiungono Bonaccini e Colla - è frutto del contributo e della sensibilità di tutte le parti sociali, degli istituti bancari e delle istituzioni e rappresenta uno strumento su scala regionale che fissa importanti tutele di sostegno al reddito'. Il finanziamento Gli istituti bancari, a richiesta del lavoratore e previa valutazione del suo merito di credito, concederanno un finanziamento nella forma tecnica di apertura di credito su un

The screenshot shows the website 'Regione Emilia-Romagna' with a search bar and navigation menu. The main content area displays a news article dated 'martedì, 31 marzo 2020' with the headline 'Accordo siglato in Regione: le banche anticipano la liquidazione degli ammortizzatori ai lavoratori di aziende in crisi'. Below the headline is a quote from Stefano Bonaccini and Vincenzo Colla: 'Nessuno deve restare indietro, sostegno al reddito con una risposta rapida alla necessità di liquidità delle famiglie'. There is a small image of a landscape with a building and trees. Below the image is a short summary of the agreement, followed by a larger block of text detailing the agreement's purpose and terms. The text mentions that the agreement is a 'Protocollo quadro' for supporting workers in difficulty due to the COVID-19 emergency, aimed at reducing their financial hardship by providing advance payment of social security benefits. It notes that the agreement was signed by the regional assessor for Economic Development and Work, Vincenzo Colla, along with local institutions, unions, and banks. It also states that the agreement aims to improve and harmonize tools for supporting workers in difficulty and to ensure rapid income continuity for families. The primary goal is to exit the crisis as quickly as possible and be ready for a restart. The agreement provides for individual financing from banks at zero cost and zero interest for dependent workers in crisis. This financing acts as an advance on social security benefits due to the worker during temporary absence of income, while waiting for the INPS to receive the benefits. 'Crisis companies' are those that activate social security benefits but lack the conditions to advance them to workers. Companies that have activated conservative social security benefits to face phases of complete or partial cessation of productive activity on the regional territory, or in a state of severe financial distress, or to support restructuring processes, or that have activated social security benefits in derogation for 2020, also following the COVID-19 emergency, will have validity from January 1, 2020, to December 31 of the same year. It can be updated if substantial normative changes occur regarding social security benefits. It can also be renewed or extended with the expressed consent of the signing parties. Other credit institutions can also join the Protocol. The agreement is the result of the contribution and sensitivity of all social parties, banks, and institutions, and represents a regional instrument that sets important income support safeguards. Banks, upon the worker's request and after a creditworthiness assessment, will provide financing in the form of a credit opening.

## Emilia

### Confprofessioni e BeProf

---

conto corrente dedicato all' operazione per un massimo 700 di euro al mese (minimo 100 euro) per un numero di mensilità pari a: 9 mesi per Cigs e Cigs per Contratti di solidarietà difensivo (per un massimo di 6.300 euro); 2 mensilità nell' anno solare per Cig in deroga (per un massimo di 1.400 euro); 3 mensilità per Cigo (per un massimo di 2.100 euro); 3 mensilità per il Fondo di integrazione salariale (Fis) (per un massimo di 2.100 euro). Tavolo tecnico I soggetti firmatari hanno costituito un Tavolo tecnico, promosso e coordinato dalla Regione, che sarà l' organo decisionale e di gestione del protocollo nonché il luogo in cui si definisce l' attivazione dello stesso, si valutano e si discutono i casi particolari e le eventuali problematiche, si definiscono e si attuano le soluzioni per assolvere alle finalità stabilite. Il Tavolo si riunirà almeno due volte all' anno, giugno e dicembre, e comunque ogni qualvolta ne faccia motivata richiesta una delle controparti (raggruppamento banche, sindacati dei lavoratori, associazioni imprenditoriali). Banche aderenti all' Accordo Bper Banca Popolare dell' Emilia-Romagna, Banca di Piacenza, Unicredit, Fed. Banche Credito Cooperativo, Cassa di Risparmio di Ravenna e Banca di Imola, Gruppo Bancario Icrea, Cassa di Risparmio di Cento, Intesa San Paolo, San Felice 1893 Banca Popolare, Crédit Agricole Italia, Banca Cambiano 1884 S.p.A., Monte dei Paschi di Siena - Mps. Firmatari dell' Accordo Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Agci, Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confapi Emilia, Confapi Piacenza, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confimi, **Confprofessioni**, Confindustria Confservizi, Copagri, Cup E-R, Lega Cooperative e Forum terzo settore.



## Ammortizzatori sociali anche per gli studi professionali

*CIG in deroga e assegno ordinario previsti dal decreto «Cura Italia» come strumenti di sostegno per i dipendenti dei professionisti*

Anche i dipendenti degli studi professionali che subiscono una contrazione dell'attività a causa dell'attuale emergenza epidemiologica possono beneficiare di un'integrazione salariale. I professionisti datori di lavoro possono infatti far ricorso, in caso di sospensione dei propri dipendenti dall'attività lavorativa, a due strumenti di sostegno del reddito, applicati in base alle dimensioni dello studio: l'assegno ordinario o la cassa integrazione in deroga. Allo stato attuale, l'assegno ordinario può essere riconosciuto, con causale "emergenza Covid-19" ex art. 19 del DL 18/2020 (c.d. decreto "Cura Italia"), agli studi professionali che occupino mediamente oltre 5 dipendenti. L'integrazione salariale corrisponde all'80% della retribuzione globale spettante al dipendente per le ore non lavorate ed è erogata dal Fondo di integrazione salariale (FIS). L'integrazione deve essere richiesta all'INPS, accedendo alla sezione del sito web dell'Istituto "Servizi per le aziende e per i consulenti - Cig e fondi di solidarietà - Invio domande". L'assegno spetta ai dipendenti in forza alla data del 23 febbraio 2020, sino a un massimo di 9 settimane, e deve essere fruito entro il mese di agosto 2020. La procedura per la richiesta dell'ammortizzatore con causale emergenziale è semplificata: non è richiesta l'allegazione alla domanda della relazione tecnica, dell'accordo sindacale, ma soltanto l'allegazione del file in formato .CSV contenente l'elenco dei lavoratori mediamente occupati nel semestre precedente. È comunque obbligatoria una procedura di consultazione sindacale semplificata, che può essere svolta anche telematicamente e comprende l'informativa, la consultazione e l'esame congiunto. L'assegno può essere anticipato dal datore di lavoro e successivamente conguagliato o rimborsato dall'INPS, oppure può essere richiesto il pagamento diretto all'Istituto previdenziale. In merito all'assegno ordinario, è opportuno osservare la recente istituzione presso l'INPS del Fondo di solidarietà bilaterale per il settore delle **attività professionali**, con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 53 del 2 marzo 2020 del DM 27 dicembre 2019, adottato facendo seguito all'accordo sindacale già stipulato in data 3 ottobre 2017 tra l'associazione datoriale **Confprofessioni** e le organizzazioni sindacali dei lavoratori FILCAMS Cgil, FISASCAT Cisl e UIL Uiltuucs. Il fondo, che rientra nella disciplina dell'art. 26 del DLgs. 148/2015, offrirà sostegno ai datori di lavoro che occupano mediamente più di 3 dipendenti. Per quanto concerne gli studi non destinatari delle prestazioni ordinarie (nella fattispecie, assegno ordinario garantito dal FIS o dai Fondi di cui agli artt. 26, 27 e 40 del DLgs 148/2015), in relazione alla contrazione dell'attività dovuta all'emergenza epidemiologica da COVID-19 è riconosciuta la cassa integrazione in deroga di cui all'art. 22 del DL 18/2020. Il decreto "Cura Italia" prevede, infatti, che le Regioni e le Province



## EutekneInfo

### Confprofessioni e BeProf

---

autonome possano riconoscere trattamenti di CIGD ai datori di lavoro privato, per i quali non trovano applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario. L' integrazione spetta per la durata della sospensione del rapporto di lavoro, sino a un massimo di 9 settimane. La CIGD di cui all' art. 22 del DL 18/2020 è aggiuntiva , sia rispetto alle disposizioni già adottate per i trattamenti in deroga, sia rispetto ai trattamenti specifici previsti per le Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna di cui agli artt. 15 e 17 del DL 9/2020. I datori di lavoro con dimensioni aziendali fino ai 5 dipendenti sono esonerati dai previsti accordi sindacali. Assieme all' integrazione salariale, ai lavoratori sono riconosciuti gli ANF, se spettanti e i contributi figurativi; l' importo medio orario della prestazione di integrazione salariale corrisponde a 8,10 euro , comprensivo di contribuzione figurativa e ANF (circ. INPS n. 47/2020 ). La CIGD deve essere richiesta dal datore di lavoro alla Regione o alla Provincia autonoma di appartenenza, attraverso il portale dei servizi per il lavoro di competenza. La prestazione è concessa con decreto delle Regioni e delle Province autonome interessate, le quali provvedono anche alla verifica della sussistenza dei requisiti di legge, e inviano all' INPS il decreto di concessione, unitamente alla lista dei beneficiari. L' Istituto provvederà poi all' erogazione dell' integrazione salariale. Il trattamento può essere concesso esclusivamente con la modalità di pagamento diretto della prestazione da parte dell' INPS ( art. 44 comma 6- ter del DLgs 148/2015). Di conseguenza, il datore di lavoro è obbligato a inviare all' Istituto tutti i dati necessari per il pagamento dell' integrazione salariale utilizzando il modello "SR 41". Sia per l' assegno ordinario che per la CIGD non è richiesta ai dipendenti l' anzianità pari a 90 giornate di effettivo lavoro e l' eventuale presenza di ferie pregresse non è ostativa all' accoglimento dell' istanza (circ. INPS n. 47/2020).

## Il Piacenza

Confprofessioni e BeProf

### Liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali: in Regione l' accordo per il sostegno al reddito dei lavoratori

*Bonaccini-Colla: «Nessuno deve restare indietro, una risposta rapida alla necessità di liquidità delle famiglie». Avrà validità nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 dicembre 2020*

Liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali con la sottoscrizione, in Regione, di un Protocollo quadro per il sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà a causa dell' emergenza sanitaria Covid-19. Uno strumento finalizzato a diminuire il disagio dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali dovuto al tempo che intercorre tra l' inizio delle sospensioni dal lavoro e l' erogazione da parte dell' Inps dei trattamenti stessi. L' accordo è stato sottoscritto dall' assessore regionale allo Sviluppo economico e Lavoro, Vincenzo Colla, dalle istituzioni locali, dai sindacati, dalle rappresentanze delle imprese e da diversi istituti bancari. "Nessuno deve restare indietro. Questo accordo- affermano il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, e l' assessore Colla- va in questa direzione migliorando e uniformando gli strumenti per accompagnare lavoratori in difficoltà. Un modo rapido per assicurare alle famiglie continuità di reddito. Ma il nostro obiettivo principale resta quello di uscire più rapidamente possibile dalla crisi e trovarci pronti alla ripartenza". L' accordo prevede l' attivazione di finanziamenti individuali da parte degli istituti bancari a costo zero e a tasso zero per lavoratori dipendenti di aziende in crisi. Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell' Inps le indennità di sostegno al reddito spettanti. Le 'aziende in crisi' sono quelle che attivano ammortizzatori sociali e non hanno le condizioni per anticipare ai lavoratori il sostegno al reddito. Aziende che hanno attivato gli ammortizzatori sociali conservativi per far fronte a fasi di cessazione di tutta o di parte dell' attività produttiva sul territorio regionale, o in situazione di grave dissesto finanziario, o per sostenere processi di riorganizzazione aziendale o ancora che debbano affrontare una riduzione o cessazione temporanea dell' attività, o abbiano attivato gli ammortizzatori sociali in deroga per il 2020, anche a seguito dell' emergenza Covid-19. Il Protocollo avrà validità nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2020 e il 31 dicembre dello stesso anno. Potrà essere aggiornato se intervengono sostanziali modifiche normative sugli ammortizzatori sociali. Potrà inoltre essere eventualmente rinnovato o prorogato con il consenso espresso delle parti sottoscrittrici. Altri Istituti di credito potranno aderire al Protocollo anche in un momento successivo. «L' accordo- aggiungono Bonaccini e Colla- è frutto del contributo e della sensibilità di tutte le parti sociali, degli istituti bancari e delle istituzioni e rappresenta uno strumento su scala regionale che fissa importanti tutele di sostegno al reddito». Il finanziamento Gli istituti bancari, a richiesta del lavoratore e previa valutazione del suo merito di credito, concederanno un finanziamento nella forma tecnica di apertura di credito su un



## Il Piacenza

### Confprofessioni e BeProf

---

conto corrente dedicato all' operazione per un massimo 700 di euro al mese (minimo 100 euro) per un numero di mensilità pari a: 9 mesi per Cigs e Cigs per Contratti di solidarietà difensivo (per un massimo di 6.300 euro); 2 mensilità nell' anno solare per Cig in deroga (per un massimo di 1.400 euro); 3 mensilità per Cigo (per un massimo di 2.100 euro); 3 mensilità per il Fondo di integrazione salariale (Fis) (per un massimo di 2.100 euro). Tavolo tecnico I soggetti firmatari hanno costituito un Tavolo tecnico, promosso e coordinato dalla Regione, che sarà l' organo decisionale e di gestione del protocollo nonché il luogo in cui si definisce l' attivazione dello stesso, si valutano e si discutono i casi particolari e le eventuali problematiche, si definiscono e si attuano le soluzioni per assolvere alle finalità stabilite. Il Tavolo si riunirà almeno due volte all' anno, giugno e dicembre, e comunque ogni qualvolta ne faccia motivata richiesta una delle controparti (raggruppamento banche, sindacati dei lavoratori, associazioni imprenditoriali). Banche aderenti all' Accordo Bper Banca Popolare dell' Emilia-Romagna, Banca di Piacenza, Unicredit, Fed. Banche Credito Cooperativo, Cassa di Risparmio di Ravenna e Banca di Imola, Gruppo Bancario Icrea, Cassa di Risparmio di Cento, Intesa San Paolo, San Felice 1893 Banca Popolare, Crédit Agricole Italia, Banca Cambiano 1884 S.p.A., Monte dei Paschi di Siena - Mps. Firmatari dell' Accordo Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Agci, Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confapi Emilia, Confapi Piacenza, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confimi, **Confprofessioni**, Confindustria Confservizi, Copagri, Cup E-R, Lega Cooperative e Forum terzo settore. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante , dopo che avrai attivato javascript . . . Forse potrebbe interessarti , dopo che avrai attivato javascript . . . Devi attivare javascript per riprodurre il video. Il Protocollo è consultabile nella pagina <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/>. Sostieni IlPiacenza Caro lettore, dall' inizio dell' emergenza sanitaria i giornalisti di IlPiacenza ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla epidemia Covid-19 . Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie! Scegli il tuo contributo:

# Libero

## Confprofessioni e BeProf

### Confprofessioni aderisce all' accordo tra Regione e parti sociali sulla Cig in deroga che va beneficio anche degli studi professionali

A sottoscriverlo con la Regione e il direttore dell' Inps, i sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil, ... Confcommercio, Confesercenti, Coldiretti, Cia, Copagri, Confagricoltura, **Confprofessioni**, ... Sardegna News - 26-3-2020.



# Cassa integrazione in deroga, Confprofessioni Marche aderisce all'accordo: sostegno anche agli studi professionali

È garantita la cassa integrazione in deroga , a cui però fanno fronte le banche e non lo Stato. Per quanto riguarda i buoni spesa promessi per le famiglie, questi sono coperti al momento solo con i ... Milano Post -





## Lugonotizie

Confprofessioni e BeProf

### Liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali: siglato in Regione E-R un accordo per il sostegno al reddito dei lavoratori

*Bonaccini-Colla: "Nessuno deve restare indietro, una risposta rapida alla necessità di liquidità delle famiglie"*

Liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali con la sottoscrizione, in Regione, di un Protocollo quadro per il sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19. Uno strumento finalizzato a diminuire il disagio dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali dovuto al tempo che intercorre tra l'inizio delle sospensioni dal lavoro e l'erogazione da parte dell'Inps dei trattamenti stessi. L'accordo è stato sottoscritto dall'assessore regionale allo Sviluppo economico e Lavoro, Vincenzo Colla, dalle istituzioni locali, dai sindacati, dalle rappresentanze delle imprese e da diversi istituti bancari. 'Nessuno deve restare indietro. Questo accordo- affermano il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, e l'assessore Colla - va in questa direzione migliorando e uniformando gli strumenti per accompagnare lavoratori in difficoltà. Un modo rapido per assicurare alle famiglie continuità di reddito. Ma il nostro obiettivo principale resta quello di uscire più rapidamente possibile dalla crisi e trovarci pronti alla ripartenza'. L'accordo prevede l'attivazione di finanziamenti individuali da parte degli istituti bancari a costo zero e a tasso

zero per lavoratori dipendenti di aziende in crisi. Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell'Inps le indennità di sostegno al reddito spettanti. Le 'aziende in crisi' sono quelle che attivano ammortizzatori sociali e non hanno le condizioni per anticipare ai lavoratori il sostegno al reddito. Aziende che hanno attivato gli ammortizzatori sociali conservativi per far fronte a fasi di cessazione di tutta o di parte dell'attività produttiva sul territorio regionale, o in situazione di grave dissesto finanziario, o per sostenere processi di riorganizzazione aziendale o ancora che debbano affrontare una riduzione o cessazione temporanea dell'attività, o abbiano attivato gli ammortizzatori sociali in deroga per il 2020, anche a seguito dell'emergenza Covid-19. Il Protocollo avrà validità nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre dello stesso anno. Potrà essere aggiornato se intervengono sostanziali modifiche normative sugli ammortizzatori sociali. Potrà inoltre essere eventualmente rinnovato o prorogato con il consenso espresso delle parti sottoscrittrici. Altri Istituti di credito potranno aderire al Protocollo anche in un momento successivo. 'L'accordo- aggiungono Bonaccini e Colla - è frutto del contributo e della sensibilità di tutte le parti sociali, degli istituti bancari e delle istituzioni e rappresenta uno strumento su scala regionale che fissa importanti tutele di sostegno al reddito'. Il finanziamento Gli istituti bancari, a richiesta del lavoratore e previa valutazione del suo merito di credito, concederanno un finanziamento nella forma tecnica di apertura di credito su un



## Lugonotizie

### Confprofessioni e BeProf

---

conto corrente dedicato all' operazione per un massimo 700 di euro al mese (minimo 100 euro) per un numero di mensilità pari a: 9 mesi per Cigs e Cigs per Contratti di solidarietà difensivo (per un massimo di 6.300 euro); 2 mensilità nell' anno solare per Cig in deroga (per un massimo di 1.400 euro); 3 mensilità per Cigo (per un massimo di 2.100 euro); 3 mensilità per il Fondo di integrazione salariale (Fis) (per un massimo di 2.100 euro). Tavolo tecnico I soggetti firmatari hanno costituito un Tavolo tecnico, promosso e coordinato dalla Regione, che sarà l' organo decisionale e di gestione del protocollo nonché il luogo in cui si definisce l' attivazione dello stesso, si valutano e si discutono i casi particolari e le eventuali problematiche, si definiscono e si attuano le soluzioni per assolvere alle finalità stabilite. Il Tavolo si riunirà almeno due volte all' anno, giugno e dicembre, e comunque ogni qualvolta ne faccia motivata richiesta una delle controparti (raggruppamento banche, sindacati dei lavoratori, associazioni imprenditoriali). Banche aderenti all' Accordo Bper Banca Popolare dell' Emilia-Romagna, Banca di Piacenza, Unicredit, Fed. Banche Credito Cooperativo, Cassa di Risparmio di Ravenna e Banca di Imola, Gruppo Bancario Icrea, Cassa di Risparmio di Cento, Intesa San Paolo, San Felice 1893 Banca Popolare, Crédit Agricole Italia, Banca Cambiano 1884 S.p.A., Monte dei Paschi di Siena - Mps. Firmatari dell' Accordo Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Agci, Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confapi Emilia, Confapi Piacenza, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confimi, **Confprofessioni**, Confindustria Confservizi, Copagri, Cup E-R, Lega Cooperative e Forum terzo settore. Il Protocollo è consultabile nella pagina <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/>.

### Cassa integrazione, in Emilia-Romagna finanziamenti bancari individuali per i lavoratori

*Firmato un Protocollo quadro per sostenere lavoratori di aziende in difficoltà a causa dell' emergenza sanitaria. Avrà validità nel periodo compreso tra il 1<sup>a</sup> gennaio e il 31 dicembre 2020. Intesa sottoscritta da Regione, Istituzioni locali, istituti bancari, sindacati e rappresentanti delle imprese*

1 Prezzi delle mascherine alle stelle, Federconsumatori sospetta un "caso Modena" 2 Prezzi elevati delle mascherine, TecnoLine replica a Federconsumatori 3 Dodici cooperative si riconvertono alla produzione di mascherine, capofila la CSC di San Cesario 4 Consegne a domicilio, Foodracers attiva il servizio anche a Vignola Video del giorno Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante , dopo che avrai attivato javascript . . . Forse potrebbe interessarti , dopo che avrai attivato javascript . . . Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Approfondimenti L' opinione | Non andrà tutto bene, nessuna pentola d' oro alla fine dell' arcobaleno 30 marzo 2020 Cassa integrazione, accordo per estendere la copertura a 13 settimane 21 marzo 2020 Coronavirus. Aperte le domande per la Cassa integrazione in deroga. Ecco come e per chi 12 marzo 2020 Liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali con la sottoscrizione, in Regione, di un Protocollo quadro per il sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà a causa dell' emergenza sanitaria Covid-19. Uno strumento che punta a diminuire il disagio dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali, dovuto al tempo che intercorre tra l' inizio delle sospensioni dal lavoro e l' erogazione da parte dell' Inps dei trattamenti stessi. Tempi che purtroppo non sono brevi. vista la complessità della macchina statale. L' accordo è stato sottoscritto dall' assessore regionale allo Sviluppo economico e Lavoro, Vincenzo Colla , dalle istituzioni locali, dai sindacati, dalle rappresentanze delle imprese e da diversi istituti bancari. L' accordo prevede l' attivazione di finanziamenti individuali da parte degli istituti bancari a costo zero e a tasso zero per lavoratori dipendenti di aziende in crisi . Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell' Inps le indennità di sostegno al reddito spettanti. Le 'aziende in crisi' sono quelle che attivano ammortizzatori sociali e non hanno le condizioni per anticipare ai lavoratori il sostegno al reddito. Aziende che hanno attivato gli ammortizzatori sociali conservativi per far fronte a fasi di cessazione di tutta o di parte dell' attività produttiva sul territorio regionale, o in situazione di grave dissesto finanziario, o per sostenere processi di riorganizzazione aziendale o ancora che debbano affrontare una riduzione o cessazione temporanea dell' attività, o abbiano attivato gli ammortizzatori sociali in deroga per il 2020, anche a seguito dell' emergenza Covid-19. Il Protocollo



## Modena Today

### Confprofessioni e BeProf

---

avrà validità nel periodo compreso tra il 1<sup>a</sup> gennaio 2020 e il 31 dicembre dello stesso anno . Potrà essere aggiornato se intervengono sostanziali modifiche normative sugli ammortizzatori sociali. Potrà inoltre essere eventualmente rinnovato o prorogato con il consenso espresso delle parti sottoscrittrici. Altri Istituti di credito potranno aderire al Protocollo anche in un momento successivo. "L' accordo- aggiungono Bonaccini e Colla - è frutto del contributo e della sensibilità di tutte le parti sociali, degli istituti bancari e delle istituzioni e rappresenta uno strumento su scala regionale che fissa importanti tutele di sostegno al reddito". Il finanziamento Gli istituti bancari, a richiesta del lavoratore e previa valutazione del suo merito di credito, concederanno un finanziamento nella forma tecnica di apertura di credito su un conto corrente dedicato all' operazione per un massimo 700 di euro al mese (minimo 100 euro) per un numero di mensilità pari a: 9 mesi per Cigs e Cigs per Contratti di solidarietà difensivo (per un massimo di 6.300 euro); 2 mensilità nell' anno solare per Cig in deroga (per un massimo di 1.400 euro); 3 mensilità per Cigo (per un massimo di 2.100 euro); 3 mensilità per il Fondo di integrazione salariale (Fis) (per un massimo di 2.100 euro). Tavolo tecnico I soggetti firmatari hanno costituito un Tavolo tecnico, promosso e coordinato dalla Regione, che sarà l' organo decisionale e di gestione del protocollo nonché il luogo in cui si definisce l' attivazione dello stesso, si valutano e si discutono i casi particolari e le eventuali problematiche, si definiscono e si attuano le soluzioni per assolvere alle finalità stabilite. Il Tavolo si riunirà almeno due volte all' anno, giugno e dicembre, e comunque ogni qualvolta ne faccia motivata richiesta una delle controparti (raggruppamento banche, sindacati dei lavoratori, associazioni imprenditoriali). Banche aderenti all' Accordo Bper Banca Popolare dell' Emilia-Romagna, Banca di Piacenza, Unicredit, Fed. Banche Credito Cooperativo, Cassa di Risparmio di Ravenna e Banca di Imola, Gruppo Bancario Icrea, Cassa di Risparmio di Cento, Intesa San Paolo, San Felice 1893 Banca Popolare, Crédit Agricole Italia, Banca Cambiano 1884 S.p.A., Monte dei Paschi di Siena - Mps. Firmatari dell' Accordo Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Agci, Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confapi Emilia, Confapi Piacenza, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confimi, **Confprofessioni**, Confindustria Confservizi, Copagri, Cup E-R, Lega Cooperative e Forum terzo settore. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante , dopo che avrai attivato javascript . . . Forse potrebbe interessarti , dopo che avrai attivato javascript . . . Devi attivare javascript per riprodurre il video. Il Protocollo è consultabile nella pagina <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/> . Sostieni ModenaToday Caro lettore, dall' inizio dell' emergenza sanitaria i giornalisti di ModenaToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla epidemia Covid-19 . Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie! Scegli il tuo contributo:

## Coronavirus, liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali: siglato un accordo per il sostegno al reddito dei lavoratori

*Avrà validità nel periodo compreso tra il 1<sup>a</sup> gennaio e il 31 dicembre 2020. Intesa sottoscritta da Regione, Istituzioni locali, istituti bancari, sindacati e rappresentanti delle imprese*

Liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali con la sottoscrizione, in Regione, di un Protocollo quadro per il sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19. Uno strumento finalizzato a diminuire il disagio dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali dovuto al tempo che intercorre tra l'inizio delle sospensioni dal lavoro e l'erogazione da parte dell'Inps dei trattamenti stessi. L'accordo è stato sottoscritto dall'assessore regionale allo Sviluppo economico e Lavoro, Vincenzo Colla, dalle istituzioni locali, dai sindacati, dalle rappresentanze delle imprese e da diversi istituti bancari. "Nessuno deve restare indietro. Questo accordo - affermano il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, e l'assessore Colla - va in questa direzione migliorando e uniformando gli strumenti per accompagnare lavoratori in difficoltà. Un modo rapido per assicurare alle famiglie continuità di reddito. Ma il nostro obiettivo principale resta quello di uscire più rapidamente possibile dalla crisi e trovarci pronti alla ripartenza". L'accordo prevede l'attivazione di finanziamenti individuali da parte degli istituti bancari a costo zero e a tasso zero per lavoratori dipendenti di aziende in crisi. Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell'Inps le indennità di sostegno al reddito spettanti. Le "aziende in crisi" sono quelle che attivano ammortizzatori sociali e non hanno le condizioni per anticipare ai lavoratori il sostegno al reddito. Aziende che hanno attivato gli ammortizzatori sociali conservativi per far fronte a fasi di cessazione di tutta o di parte dell'attività produttiva sul territorio regionale, o in situazione di grave dissesto finanziario, o per sostenere processi di riorganizzazione aziendale o ancora che debbano affrontare una riduzione o cessazione temporanea dell'attività, o abbiano attivato gli ammortizzatori sociali in deroga per il 2020, anche a seguito dell'emergenza Covid-19.

L'accordo prevede l'attivazione di finanziamenti individuali da parte degli istituti bancari a costo zero e a tasso zero per lavoratori dipendenti di aziende in crisi. Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell'Inps le indennità di sostegno al reddito spettanti. Le "aziende in crisi" sono quelle che attivano ammortizzatori sociali e non hanno le condizioni per anticipare ai lavoratori il sostegno al reddito. Aziende che hanno attivato gli ammortizzatori sociali conservativi per far fronte a fasi di cessazione di tutta o di parte dell'attività produttiva sul territorio regionale, o in situazione di grave dissesto finanziario, o per sostenere processi di riorganizzazione aziendale o ancora che debbano affrontare una riduzione o cessazione temporanea dell'attività, o abbiano attivato gli ammortizzatori sociali in deroga per il 2020, anche a seguito dell'emergenza Covid-19.

**PARMATODAY** Attualità

**Attualità**  
**Coronavirus, liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali: siglato un accordo per il sostegno al reddito dei lavoratori**

Avrà validità nel periodo compreso tra il 1<sup>o</sup> gennaio e il 31 dicembre 2020. Intesa sottoscritta da Regione, Istituzioni locali, istituti bancari, sindacati e rappresentanti delle imprese

**1 più letti di oggi**

- 1 **Subacquea: nasce il nuovo servizio di salvataggio**
- 2 **Comunicazione con la centrale nucleare**
- 3 **Un'azienda romana è al pari di un'azienda americana**
- 4 **Il Parlamento europeo approva una legge che vieta di usare armi atomiche agli Stati Uniti**

**L**iquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali con la sottoscrizione, in Regione, di un Protocollo quadro per il sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19. Uno strumento finalizzato a diminuire il disagio dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali dovuto al tempo che intercorre tra l'inizio delle sospensioni dal lavoro e l'erogazione da parte dell'Inps dei trattamenti stessi. L'accordo è stato sottoscritto dall'assessore regionale allo Sviluppo economico e Lavoro, Vincenzo Colla, dalle istituzioni locali, dai sindacati, dalle rappresentanze delle imprese e da diversi istituti bancari.

"Nessuno deve restare indietro. Questo accordo - affermano il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, e l'assessore Colla - va in questa direzione migliorando e uniformando gli strumenti per accompagnare lavoratori in difficoltà. Un modo rapido per assicurare alle famiglie continuità di reddito. Ma il nostro obiettivo principale resta quello di uscire più rapidamente possibile dalla crisi e trovarci pronti alla ripartenza".

L'accordo prevede l'attivazione di finanziamenti individuali da parte degli istituti bancari a costo zero e a tasso zero per lavoratori dipendenti di aziende in crisi. Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell'Inps le indennità di sostegno al reddito spettanti. Le "aziende in crisi" sono quelle che attivano ammortizzatori sociali e non hanno le condizioni per anticipare ai lavoratori il sostegno al reddito. Aziende che hanno attivato gli ammortizzatori sociali conservativi per far fronte a fasi di cessazione di tutta o di parte dell'attività produttiva sul territorio regionale, o in situazione di grave dissesto finanziario, o per sostenere processi di riorganizzazione aziendale o ancora che debbano affrontare una riduzione o cessazione temporanea dell'attività, o abbiano attivato gli ammortizzatori sociali in deroga per il 2020, anche a seguito dell'emergenza Covid-19.

## Parma Today

### Confprofessioni e BeProf

---

conto corrente dedicato all' operazione per un massimo 700 di euro al mese (minimo 100 euro) per un numero di mensilità pari a: 9 mesi per Cigs e Cigs per Contratti di solidarietà difensivo (per un massimo di 6.300 euro); 2 mensilità nell' anno solare per Cig in deroga (per un massimo di 1.400 euro); 3 mensilità per Cigo (per un massimo di 2.100 euro); 3 mensilità per il Fondo di integrazione salariale (Fis) (per un massimo di 2.100 euro). Tavolo tecnico I soggetti firmatari hanno costituito un Tavolo tecnico, promosso e coordinato dalla Regione, che sarà l' organo decisionale e di gestione del protocollo nonché il luogo in cui si definisce l' attivazione dello stesso, si valutano e si discutono i casi particolari e le eventuali problematiche, si definiscono e si attuano le soluzioni per assolvere alle finalità stabilite. Il Tavolo si riunirà almeno due volte all' anno, giugno e dicembre, e comunque ogni qualvolta ne faccia motivata richiesta una delle controparti (raggruppamento banche, sindacati dei lavoratori, associazioni imprenditoriali). Banche aderenti all' Accordo Bper Banca Popolare dell' Emilia-Romagna, Banca di Piacenza, Unicredit, Fed. Banche Credito Cooperativo, Cassa di Risparmio di Ravenna e Banca di Imola, Gruppo Bancario Icrea, Cassa di Risparmio di Cento, Intesa San Paolo, San Felice 1893 Banca Popolare, Crédit Agricole Italia, Banca Cambiano 1884 S.p.A., Monte dei Paschi di Siena - Mps. Firmatari dell' Accordo Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante , dopo che avrai attivato javascript . . . Forse potrebbe interessarti , dopo che avrai attivato javascript . . . Devi attivare javascript per riprodurre il video. Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Agci, Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confapi Emilia, Confapi Piacenza, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confimi, **Confprofessioni**, Confindustria Confservizi, Copagri, Cup E-R, Lega Cooperative e Forum terzo settore. Sostieni ParmaToday Caro lettore, dall' inizio dell' emergenza sanitaria i giornalisti di ParmaToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla epidemia Covid-19 . Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie! Scegli il tuo contributo:



## Liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali: siglato in Regione un accordo per il sostegno al reddito dei lavoratori

*Liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali con la sottoscrizione, in Regione, di un Protocollo quadro per il sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà a causa dell' emergenza sanitaria Covid-19. Uno strumento finalizzato a diminuire [...]*

Liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali con la sottoscrizione, in Regione, di un Protocollo quadro per il sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà a causa dell' emergenza sanitaria Covid-19. Uno strumento finalizzato a diminuire il disagio dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali dovuto al tempo che intercorre tra l' inizio delle sospensioni dal lavoro e l' erogazione da parte dell' Inps dei trattamenti stessi. L' accordo è stato sottoscritto dall' assessore regionale allo Sviluppo economico e Lavoro, Vincenzo Colla, dalle istituzioni locali, dai sindacati, dalle rappresentanze delle imprese e da diversi istituti bancari. 'Nessuno deve restare indietro. Questo accordo- affermano il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, e l' assessore Colla- va in questa direzione migliorando e uniformando gli strumenti per accompagnare lavoratori in difficoltà. Un modo rapido per assicurare alle famiglie continuità di reddito. Ma il nostro obiettivo principale resta quello di uscire più rapidamente possibile dalla crisi e trovarci pronti alla ripartenza'. L' accordo prevede l' attivazione di finanziamenti individuali da parte degli istituti bancari a costo zero e a tasso zero per lavoratori dipendenti di aziende in crisi. Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell' Inps le indennità di sostegno al reddito spettanti. Le 'aziende in crisi' sono quelle che attivano ammortizzatori sociali e non hanno le condizioni per anticipare ai lavoratori il sostegno al reddito. Aziende che hanno attivato gli ammortizzatori sociali conservativi per far fronte a fasi di cessazione di tutta o di parte dell' attività produttiva sul territorio regionale, o in situazione di grave dissesto finanziario, o per sostenere processi di riorganizzazione aziendale o ancora che debbano affrontare una riduzione o cessazione temporanea dell' attività, o abbiano attivato gli ammortizzatori sociali in deroga per il 2020, anche a seguito dell' emergenza Covid-19.

Newsletter ParmaDaily! Il Protocollo avrà validità nel periodo compreso tra il 1<sup>a</sup> gennaio 2020 e il 31 dicembre dello stesso anno. Potrà essere aggiornato se intervengono sostanziali modifiche normative sugli ammortizzatori sociali. Potrà inoltre essere eventualmente rinnovato o prorogato con il consenso espresso delle parti sottoscrittrici. Altri Istituti di credito potranno aderire al Protocollo anche in un momento successivo. 'L' accordo- aggiungono Bonaccini e Colla- è frutto del contributo e della sensibilità di tutte le parti sociali, degli istituti bancari e delle istituzioni e rappresenta uno strumento su scala regionale che fissa importanti tutele di sostegno al reddito'. Il finanziamento Gli istituti bancari, a richiesta del lavoratore



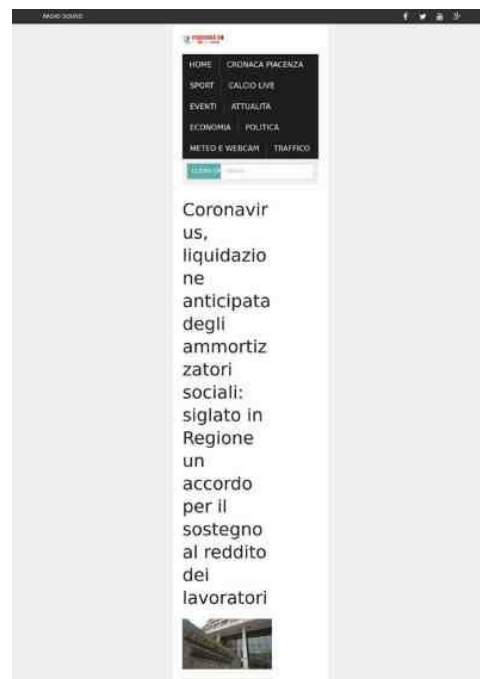
e previa valutazione del suo merito di credito, concederanno un finanziamento nella forma tecnica di apertura di credito su un conto corrente dedicato all' operazione per un massimo 700 di euro al mese (minimo 100 euro) per un numero di mensilità pari a: 9 mesi per Cigs e Cigs per Contratti di solidarietà difensivo (per un massimo di 6.300 euro); 2 mensilità nell' anno solare per Cig in deroga (per un massimo di 1.400 euro); 3 mensilità per Cigo (per un massimo di 2.100 euro); 3 mensilità per il Fondo di integrazione salariale (Fis) (per un massimo di 2.100 euro). Tavolo tecnico I soggetti firmatari hanno costituito un Tavolo tecnico, promosso e coordinato dalla Regione, che sarà l' organo decisionale e di gestione del protocollo nonché il luogo in cui si definisce l' attivazione dello stesso, si valutano e si discutono i casi particolari e le eventuali problematiche, si definiscono e si attuano le soluzioni per assolvere alle finalità stabilite. Il Tavolo si riunirà almeno due volte all' anno, giugno e dicembre, e comunque ogni qualvolta ne faccia motivata richiesta una delle controparti (raggruppamento banche, sindacati dei lavoratori, associazioni imprenditoriali). Banche aderenti all' Accordo Bper Banca Popolare dell' Emilia-Romagna, Banca di Piacenza, Unicredit, Fed. Banche Credito Cooperativo, Cassa di Risparmio di Ravenna e Banca di Imola, Gruppo Bancario Icrea, Cassa di Risparmio di Cento, Intesa San Paolo, San Felice 1893 Banca Popolare, Crédit Agricole Italia, Banca Cambiano 1884 S.p.A., Monte dei Paschi di Siena - Mps. Firmatari dell' Accordo Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Agci, Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confapi Emilia, Confapi Piacenza, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confimi, **Confprofessioni**, Confindustria Confservizi, Copagri, Cup E-R, Lega Cooperative e Forum terzo settore.

## Coronavirus, liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali: siglato in Regione un accordo per il sostegno al reddito dei lavoratori

FEDERICO GAZZOLA

Liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali con la sottoscrizione, in Regione, di un Protocollo quadro per il sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19. Uno strumento finalizzato a diminuire il disagio dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali dovuto al tempo che intercorre tra l'inizio delle sospensioni dal lavoro e erogazione da parte dell'Inps dei trattamenti stessi. L'accordo è stato sottoscritto dall'assessore regionale allo Sviluppo economico e Lavoro, Vincenzo Colla, dalle istituzioni locali, dai sindacati, dalle rappresentanze delle imprese e da diversi istituti bancari. Nessuno deve restare indietro. Questo accordo affermano il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, e l'assessore Colla - va in questa direzione migliorando e uniformando gli strumenti per accompagnare lavoratori in difficoltà. Un modo rapido per assicurare alle famiglie continuità di reddito. Ma il nostro obiettivo principale resta quello di uscire più rapidamente possibile dalla crisi e trovarci pronti alla ripartenza.

L'accordo prevede l'attivazione di finanziamenti individuali da parte degli istituti bancari a costo zero e a tasso zero per lavoratori dipendenti di aziende in crisi. Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell'Inps le indennità di sostegno al reddito spettanti. Le aziende in crisi sono quelle che attivano ammortizzatori sociali e non hanno le condizioni per anticipare ai lavoratori il sostegno al reddito. Aziende che hanno attivato gli ammortizzatori sociali conservativi per far fronte a fasi di cessazione di tutta o di parte dell'attività produttiva sul territorio regionale, o in situazione di grave dissesto finanziario, o per sostenere processi di riorganizzazione aziendale o ancora che debbano affrontare una riduzione o cessazione temporanea dell'attività, o abbiano attivato gli ammortizzatori sociali in deroga per il 2020, anche a seguito dell'emergenza Covid-19. Il Protocollo avrà validità nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre dello stesso anno. Potrà essere aggiornato se intervengono sostanziali modifiche normative sugli ammortizzatori sociali. Potrà inoltre essere eventualmente rinnovato o prorogato con il consenso espresso delle parti sottoscrittrici. Altri Istituti di credito potranno aderire al Protocollo anche in un momento successivo. L'accordo' aggiungono Bonaccini e Colla - è frutto del contributo e della sensibilità di tutte le parti sociali, degli istituti bancari e delle istituzioni e rappresenta uno strumento su scala regionale che fissa importanti tutele di sostegno al reddito. Il finanziamento Gli istituti bancari, a richiesta del lavoratore e previa valutazione del suo merito di credito, concederanno un finanziamento nella forma tecnica di apertura di credito su un conto corrente dedicato all'operazione per un massimo 700 di euro al mese (minimo 100 euro) per un numero



## Piacenza24

### Confprofessioni e BeProf

---

di mensilità pari a: 9 mesi per Cigs e Cigs per Contratti di solidarietà difensivo (per un massimo di 6.300 euro); 2 mensilità nell'anno solare per Cig in deroga (per un massimo di 1.400 euro); 3 mensilità per Cigo (per un massimo di 2.100 euro); 3 mensilità per il Fondo di integrazione salariale (Fis) (per un massimo di 2.100 euro). Tavolo tecnico I soggetti firmatari hanno costituito un Tavolo tecnico, promosso e coordinato dalla Regione, che sarà l'organo decisionale e di gestione del protocollo nonché il luogo in cui si definisce l'attivazione dello stesso, si valutano e si discutono i casi particolari e le eventuali problematiche, si definiscono e si attuano le soluzioni per assolvere alle finalità stabilite. Il Tavolo si riunirà almeno due volte all'anno, giugno e dicembre, e comunque ogni qualvolta ne faccia motivata richiesta una delle controparti (raggruppamento banche, sindacati dei lavoratori, associazioni imprenditoriali). Banche aderenti all'Accordo B per Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, Banca di Piacenza, Unicredit, Fed. Banche Credito Cooperativo, Cassa di Risparmio di Ravenna e Banca di Imola, Gruppo Bancario Icrea, Cassa di Risparmio di Cento, Intesa San Paolo, San Felice 1893 Banca Popolare, Credit Agricole Italia, Banca Cambiano 1884 S.p.A., Monte dei Paschi di Siena - Mps. Firmatari dell'Accordo Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Agci, Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confapi Emilia, Confapi Piacenza, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confimi, **Confprofessioni**, Confindustria Confservizi, Copagri, Cup E-R, Lega Cooperative e Forum terzo settore. Il Protocollo è consultabile nella pagina <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/>

## Accordo con le banche per la liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali

Liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali : siglato in Regione un accordo per il sostegno al reddito dei lavoratori. Bonaccini-Colla : "Nessuno deve restare indietro, una risposta rapida alla necessità di liquidità delle famiglie" Firmato un Protocollo quadro per sostenere lavoratori di aziende in difficoltà a causa dell' emergenza sanitaria. Avrà validità nel periodo compreso tra il primo gennaio e il 31 dicembre 2020. Intesa sottoscritta da Regione, Istituzioni locali, istituti bancari, sindacati e rappresentanti delle imprese. "Un accordo che rappresenta un importante strumento su scala regionale per fissare tutele di sostegno al reddito". Liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali con la sottoscrizione , in Regione, di un Protocollo quadro per il sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà a causa dell' emergenza sanitaria Covid-19. Uno strumento finalizzato a diminuire il disagio dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali dovuto al tempo che intercorre tra l' inizio delle sospensioni dal lavoro e l' erogazione da parte dell' Inps dei trattamenti stessi. L' accordo è stato sottoscritto dall' assessore regionale allo Sviluppo economico e Lavoro, Vincenzo Colla , dalle istituzioni locali, dai sindacati, dalle rappresentanze delle imprese e da diversi istituti bancari. "Nessuno deve restare indietro. Questo accordo- affermano il presidente della Regione, Stefano Bonaccini , e l' assessore Colla - va in questa direzione migliorando e uniformando gli strumenti per accompagnare lavoratori in difficoltà. Un modo rapido per assicurare alle famiglie continuità di reddito. Ma il nostro obiettivo principale resta quello di uscire più rapidamente possibile dalla crisi e trovarci pronti alla ripartenza". L' accordo prevede l' attivazione di finanziamenti individuali da parte degli istituti bancari a costo zero e a tasso zero per lavoratori dipendenti di aziende in crisi. Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell' Inps le indennità di sostegno al reddito spettanti. Le 'aziende in crisi' sono quelle che attivano ammortizzatori sociali e non hanno le condizioni per anticipare ai lavoratori il sostegno al reddito. Aziende che hanno attivato gli ammortizzatori sociali conservativi per far fronte a fasi di cessazione di tutta o di parte dell' attività produttiva sul territorio regionale, o in situazione di grave dissesto finanziario, o per sostenere processi di riorganizzazione aziendale o ancora che debbano affrontare una riduzione o cessazione temporanea dell' attività, o abbiano attivato gli ammortizzatori sociali in deroga per il 2020, anche a seguito dell' emergenza Covid-19. Il Protocollo avrà validità nel periodo compreso tra il primo gennaio 2020 e il 31 dicembre dello stesso anno. Potrà essere aggiornato se intervengono sostanziali modifiche normative sugli ammortizzatori sociali. Potrà inoltre essere eventualmente rinnovato o prorogato con il consenso



## PiacenzaSera.it

### Confprofessioni e BeProf

---

espresso delle parti sottoscrittrici. Altri Istituti di credito potranno aderire al Protocollo anche in un momento successivo. "L' accordo- aggiungono Bonaccini e Colla- è frutto del contributo e della sensibilità di tutte le parti sociali, degli istituti bancari e delle istituzioni e rappresenta uno strumento su scala regionale che fissa importanti tutele di sostegno al reddito". Il finanziamento Gli istituti bancari, a richiesta del lavoratore e previa valutazione del suo merito di credito, concederanno un finanziamento nella forma tecnica di apertura di credito su un conto corrente dedicato all' operazione per un massimo 700 di euro al mese (minimo 100 euro) per un numero di mensilità pari a: 9 mesi per Cigs e Cigs per Contratti di solidarietà difensivo (per un massimo di 6.300 euro); 2 mensilità nell' anno solare per Cig in deroga (per un massimo di 1.400 euro); 3 mensilità per Cigo (per un massimo di 2.100 euro); 3 mensilità per il Fondo di integrazione salariale (Fis) (per un massimo di 2.100 euro). Tavolo tecnico I soggetti firmatari hanno costituito un Tavolo tecnico, promosso e coordinato dalla Regione, che sarà l' organo decisionale e di gestione del protocollo nonché il luogo in cui si definisce l' attivazione dello stesso, si valutano e si discutono i casi particolari e le eventuali problematiche, si definiscono e si attuano le soluzioni per assolvere alle finalità stabilite. Il Tavolo si riunirà almeno due volte all' anno, giugno e dicembre, e comunque ogni qualvolta ne faccia motivata richiesta una delle controparti (raggruppamento banche, sindacati dei lavoratori, associazioni imprenditoriali). Banche aderenti all' Accordo Bper Banca Popolare dell' Emilia-Romagna, Banca di Piacenza, Unicredit, Fed. Banche Credito Cooperativo, Cassa di Risparmio di Ravenna e Banca di Imola, Gruppo Bancario Icrea, Cassa di Risparmio di Cento, Intesa San Paolo, San Felice 1893 Banca Popolare, Crédit Agricole Italia, Banca Cambiano 1884 S.p.A., Monte dei Paschi di Siena - Mps. Firmatari dell' Accordo Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Agci, Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confapi Emilia, Confapi Piacenza, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confimi, **Confprofessioni**, Confindustria Confservizi, Copagri, Cup E-R, Lega Cooperative e Forum terzo settore. Il Protocollo è consultabile nella pagina <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/> .



# Anche ai professionisti indennizzo di 600 euro per il mese di marzo. Inarsind: 'Soddisfatti ma occorrono ulteriori interventi contro la crisi'

Qualche giorno addietro la firma del Decreto del Ministero del Lavoro, di concerto con il Ministero dell' Economia, fa sì che anche professionisti e autonomi iscritti alle casse di previdenza private potranno ricevere l' indennizzo di 600 euro per il mese di marzo. 'Apprendiamo con sollievo e soddisfazione questo atteso atto del Governo a nome degli ingegneri e architetti liberi professionisti' - spiega Roberto Rezzola, presidente di Inarsind che aggiunge: 'Le ripercussioni saranno forse limitate, ma vanno nella direzione attesa e si conferma l' efficacia dell' azione ai tavoli di Governo svolta anche da **Confprofessioni** che attraverso il Presidente Gaetano Stella aveva insistito sull' immediata attuazione. Non è certo un' appropriazione di merito, come purtroppo fatto da altri, ma è l' incitamento a fare di più e meglio per alleviare le reali difficoltà dei liberi professionisti'. 'InArSind - afferma ancora Rezzola - apprezza quindi la prima sostanziale e immediata attuazione dell' articolo 44 del Decreto Cura Italia, che consente di alleviare per il mese di marzo il grave impasse alle attività professionali e conviene sullo sforzo del Governo'. Di fatto il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Nunzia Catalfo, di concerto con il Ministro dell' Economia e delle Finanze, Roberto Gualtieri, nel decreto interministeriale ha fissato anche le modalità di attribuzione del fondo per il reddito di ultima istanza: il bonus andrà chiesto alla propria cassa e sarà erogato a chi ha avuto redditi fino a 35mila euro o, tra 35 e 50mila, abbia subito cali di attività di almeno il 33% nei primi 3 mesi 2020. Ma anche il Governo stesso ha comunemente spiegato chiaramente che questo provvedimento da solo non basta: 'Si tratta di un primo intervento per fronteggiare immediatamente la situazione di emergenza', ha spiegato infatti il Ministro del Lavoro Catalfo, ribadendo che 'siamo già al lavoro sulle nuove misure per il decreto aprile, dove l' obiettivo è di prevedere, per queste categorie di lavoratori, un indennizzo di importo superiore'. Emergono alcune perplessità interpretative che i colleghi si porranno al momento della compilazione della richiesta e tra queste in particolare vi è quella dei giovani professionisti che hanno iniziato l' attività nel 2019. Per loro immaginiamo valga la fattispecie di cui alla lett a) dell' art 1 comma 2. Escluso invece l' accesso all' indennità per gli iscritti alle Casse di previdenza non in regola con gli obblighi contributivi, per questi soggetti ci auguriamo possano essere aperte linee di credito da parte delle Casse stesse in grado di consentire a questi soggetti irregolari di rientrare in bonis. E visto che il provvedimento approvato, pur atteso, auspicato e apprezzato da Inarsind, da solo non basta, il sindacato che rappresenta architetti e ingegneri professionisti - data la progressiva contrazione del mercato - propone di 'agire direttamente alla fonte - spiega ancora Rezzola - aumentando la liquidità dei liberi professionisti riducendo per il 2020 al 10% l' aliquota delle ritenute d' acconto e trovando le soluzioni che consentano



## Prima Tv

### Confprofessioni e BeProf

---

di lasciare' intascaai professionisti' una quota dei loro debiti fiscali'. In conclusione, secondo Inarsind, 'solo alleggerendo la pressione delle anticipazioni che il mondo professionale accredita allo Stato si potranno avere dei benefici sulle già sofferenti posizioni finanziarie degli ingegneri e architetti. InArSind chiede quindi alla politica di comprendere lo stato di crisi e di promuovere iniziative di finanza pubblica, non di assistenzialismo'. ODa Sicrapress.

# In arrivo un Protocollo regionale per la liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali

*Intesa sottoscritta da Regione, Istituzioni locali, istituti bancari, sindacati e rappresentanti delle imprese*

Liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali con la sottoscrizione, in Regione, di un Protocollo quadro per il sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà a causa dell' emergenza sanitaria Covid-19. Uno strumento finalizzato a diminuire il disagio dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali dovuto al tempo che intercorre tra l' inizio delle sospensioni dal lavoro e l' erogazione da parte dell' Inps dei trattamenti stessi. L' accordo è stato sottoscritto dall' assessore regionale allo Sviluppo economico e Lavoro, Vincenzo Colla, dalle istituzioni locali, dai sindacati, dalle rappresentanze delle imprese e da diversi istituti bancari. "Nessuno deve restare indietro. Questo accordo- affermano il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, e l' assessore Colla- va in questa direzione migliorando e uniformando gli strumenti per accompagnare lavoratori in difficoltà. Un modo rapido per assicurare alle famiglie continuità di reddito. Ma il nostro obiettivo principale resta quello di uscire più rapidamente possibile dalla crisi e trovarci pronti alla ripartenza". L' accordo prevede l' attivazione di finanziamenti individuali da parte degli istituti bancari a costo zero e a tasso zero per lavoratori dipendenti di aziende in crisi. Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell' Inps le indennità di sostegno al reddito spettanti. Le 'aziende in crisi' sono quelle che attivano ammortizzatori sociali e non hanno le condizioni per anticipare ai lavoratori il sostegno al reddito. Aziende che hanno attivato gli ammortizzatori sociali conservativi per far fronte a fasi di cessazione di tutta o di parte dell' attività produttiva sul territorio regionale, o in situazione di grave dissesto finanziario, o per sostenere processi di riorganizzazione aziendale o ancora che debbano affrontare una riduzione o cessazione temporanea dell' attività, o abbiano attivato gli ammortizzatori sociali in deroga per il 2020, anche a seguito dell' emergenza Covid-19. Il Protocollo avrà validità nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2020 e il 31 dicembre dello stesso anno. Potrà essere aggiornato se intervengono sostanziali modifiche normative sugli ammortizzatori sociali. Potrà inoltre essere eventualmente rinnovato o prorogato con il consenso espresso delle parti sottoscrittrici. Altri Istituti di credito potranno aderire al Protocollo anche in un momento successivo. "L' accordo- aggiungono Bonaccini e Colla- è frutto del contributo e della sensibilità di tutte le parti sociali, degli istituti bancari e delle istituzioni e rappresenta uno strumento su scala regionale che fissa importanti tutele di sostegno al reddito". Il finanziamento Gli istituti bancari, a richiesta del lavoratore e previa valutazione del suo merito di credito, concederanno un finanziamento nella forma tecnica di apertura di credito su un



## Ravenna24Ore.it

### Confprofessioni e BeProf

---

conto corrente dedicato all' operazione per un massimo 700 di euro al mese (minimo 100 euro) per un numero di mensilità pari a: 9 mesi per Cigs e Cigs per Contratti di solidarietà difensivo (per un massimo di 6.300 euro); 2 mensilità nell' anno solare per Cig in deroga (per un massimo di 1.400 euro); 3 mensilità per Cigo (per un massimo di 2.100 euro); 3 mensilità per il Fondo di integrazione salariale (Fis) (per un massimo di 2.100 euro). Tavolo tecnico I soggetti firmatari hanno costituito un Tavolo tecnico, promosso e coordinato dalla Regione, che sarà l' organo decisionale e di gestione del protocollo nonché il luogo in cui si definisce l' attivazione dello stesso, si valutano e si discutono i casi particolari e le eventuali problematiche, si definiscono e si attuano le soluzioni per assolvere alle finalità stabilite. Il Tavolo si riunirà almeno due volte all' anno, giugno e dicembre, e comunque ogni qualvolta ne faccia motivata richiesta una delle controparti (raggruppamento banche, sindacati dei lavoratori, associazioni imprenditoriali). Banche aderenti all' Accordo Bper Banca Popolare dell' Emilia-Romagna, Banca di Piacenza, Unicredit, Fed. Banche Credito Cooperativo, Cassa di Risparmio di Ravenna e Banca di Imola, Gruppo Bancario Icrea, Cassa di Risparmio di Cento, Intesa San Paolo, San Felice 1893 Banca Popolare, Crédit Agricole Italia, Banca Cambiano 1884 S.p.A., Monte dei Paschi di Siena - Mps. Firmatari dell' Accordo Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Agci, Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confapi Emilia, Confapi Piacenza, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confimi, **Confprofessioni**, Confindustria Confservizi, Copagri, Cup E-R, Lega Cooperative e Forum terzo settore. Il Protocollo è consultabile nella pagina <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/>.

## Liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali: siglato un accordo in Regione

*Uno strumento finalizzato a diminuire il disagio dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali dovuto al tempo che intercorre tra l'inizio delle sospensioni dal lavoro e l'erogazione da parte dell'Inps dei trattamenti stessi*

1 Anziano fermato in un controllo 'anticoronavirus': "Io continuo a fare quello che mi pare" 2 Coronavirus, pesante aumento nel ravennate: 64 nuovi contagiati e un decesso 3 Coronavirus, 38 nuovi casi nel ravennate: gli infetti salgono a 489 4 Coronavirus, ecco il nuovo decreto: tutte le novità su spostamenti, lavoro e multe Video del giorno Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante , dopo che avrai attivato javascript . . . Forse potrebbe interessarti , dopo che avrai attivato javascript . . . Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Approfondimenti Coronavirus, ammortizzatori sociali già per 12.500 lavoratori: "Numeri drammatici" 31 marzo 2020 Le banche anticiperanno la cassa integrazione: a chi spetta e come ottenerla 31 marzo 2020 Liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali con la sottoscrizione, in Regione, di un Protocollo quadro per il sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19. Uno strumento finalizzato a diminuire il disagio dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali dovuti al tempo che intercorre tra l'inizio delle sospensioni dal lavoro e l'erogazione da parte dell'Inps dei trattamenti stessi. L'accordo è stato sottoscritto dall'assessore regionale allo Sviluppo economico e Lavoro, Vincenzo Colla, dalle istituzioni locali, dai sindacati, dalle rappresentanze delle imprese e da diversi istituti bancari.

"Nessuno deve restare indietro. Questo accordo - affermano il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, e l'assessore Colla - va in questa direzione migliorando e uniformando gli strumenti per accompagnare lavoratori in difficoltà. Un modo rapido per assicurare alle famiglie continuità di reddito. Ma il nostro obiettivo principale resta quello di uscire più rapidamente possibile dalla crisi e trovarci pronti alla ripartenza".

L'accordo prevede l'attivazione di finanziamenti individuali da parte degli istituti bancari a costo zero e a tasso zero per lavoratori dipendenti di aziende in crisi. Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell'Inps le indennità di sostegno al reddito spettanti. Le 'aziende in crisi' sono quelle che attivano ammortizzatori sociali e non hanno le condizioni per anticipare ai lavoratori il sostegno al reddito. Aziende che hanno attivato gli ammortizzatori sociali conservativi per far fronte a fasi di cessazione di tutta o di parte dell'attività produttiva sul territorio regionale, o in situazione di grave dissesto finanziario, o per sostenere processi di riorganizzazione aziendale o ancora che debbano affrontare una riduzione o cessazione temporanea dell'attività, o abbiano attivato gli ammortizzatori sociali in deroga per il 2020, anche a seguito dell'emergenza Covid-19.

L'accordo prevede l'attivazione di finanziamenti individuali da parte degli istituti bancari a costo zero e a tasso zero per lavoratori dipendenti di aziende in crisi. Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell'Inps le indennità di sostegno al reddito spettanti. Le 'aziende in crisi' sono quelle che attivano ammortizzatori sociali e non hanno le condizioni per anticipare ai lavoratori il sostegno al reddito. Aziende che hanno attivato gli ammortizzatori sociali conservativi per far fronte a fasi di cessazione di tutta o di parte dell'attività produttiva sul territorio regionale, o in situazione di grave dissesto finanziario, o per sostenere processi di riorganizzazione aziendale o ancora che debbano affrontare una riduzione o cessazione temporanea dell'attività, o abbiano attivato gli ammortizzatori sociali in deroga per il 2020, anche a seguito dell'emergenza Covid-19.

L'accordo prevede l'attivazione di finanziamenti individuali da parte degli istituti bancari a costo zero e a tasso zero per lavoratori dipendenti di aziende in crisi. Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell'Inps le indennità di sostegno al reddito spettanti. Le 'aziende in crisi' sono quelle che attivano ammortizzatori sociali e non hanno le condizioni per anticipare ai lavoratori il sostegno al reddito. Aziende che hanno attivato gli ammortizzatori sociali conservativi per far fronte a fasi di cessazione di tutta o di parte dell'attività produttiva sul territorio regionale, o in situazione di grave dissesto finanziario, o per sostenere processi di riorganizzazione aziendale o ancora che debbano affrontare una riduzione o cessazione temporanea dell'attività, o abbiano attivato gli ammortizzatori sociali in deroga per il 2020, anche a seguito dell'emergenza Covid-19.

L'accordo prevede l'attivazione di finanziamenti individuali da parte degli istituti bancari a costo zero e a tasso zero per lavoratori dipendenti di aziende in crisi. Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell'Inps le indennità di sostegno al reddito spettanti. Le 'aziende in crisi' sono quelle che attivano ammortizzatori sociali e non hanno le condizioni per anticipare ai lavoratori il sostegno al reddito. Aziende che hanno attivato gli ammortizzatori sociali conservativi per far fronte a fasi di cessazione di tutta o di parte dell'attività produttiva sul territorio regionale, o in situazione di grave dissesto finanziario, o per sostenere processi di riorganizzazione aziendale o ancora che debbano affrontare una riduzione o cessazione temporanea dell'attività, o abbiano attivato gli ammortizzatori sociali in deroga per il 2020, anche a seguito dell'emergenza Covid-19.

L'accordo prevede l'attivazione di finanziamenti individuali da parte degli istituti bancari a costo zero e a tasso zero per lavoratori dipendenti di aziende in crisi. Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell'Inps le indennità di sostegno al reddito spettanti. Le 'aziende in crisi' sono quelle che attivano ammortizzatori sociali e non hanno le condizioni per anticipare ai lavoratori il sostegno al reddito. Aziende che hanno attivato gli ammortizzatori sociali conservativi per far fronte a fasi di cessazione di tutta o di parte dell'attività produttiva sul territorio regionale, o in situazione di grave dissesto finanziario, o per sostenere processi di riorganizzazione aziendale o ancora che debbano affrontare una riduzione o cessazione temporanea dell'attività, o abbiano attivato gli ammortizzatori sociali in deroga per il 2020, anche a seguito dell'emergenza Covid-19.

L'accordo prevede l'attivazione di finanziamenti individuali da parte degli istituti bancari a costo zero e a tasso zero per lavoratori dipendenti di aziende in crisi. Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell'Inps le indennità di sostegno al reddito spettanti. Le 'aziende in crisi' sono quelle che attivano ammortizzatori sociali e non hanno le condizioni per anticipare ai lavoratori il sostegno al reddito. Aziende che hanno attivato gli ammortizzatori sociali conservativi per far fronte a fasi di cessazione di tutta o di parte dell'attività produttiva sul territorio regionale, o in situazione di grave dissesto finanziario, o per sostenere processi di riorganizzazione aziendale o ancora che debbano affrontare una riduzione o cessazione temporanea dell'attività, o abbiano attivato gli ammortizzatori sociali in deroga per il 2020, anche a seguito dell'emergenza Covid-19.

L'accordo prevede l'attivazione di finanziamenti individuali da parte degli istituti bancari a costo zero e a tasso zero per lavoratori dipendenti di aziende in crisi. Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell'Inps le indennità di sostegno al reddito spettanti. Le 'aziende in crisi' sono quelle che attivano ammortizzatori sociali e non hanno le condizioni per anticipare ai lavoratori il sostegno al reddito. Aziende che hanno attivato gli ammortizzatori sociali conservativi per far fronte a fasi di cessazione di tutta o di parte dell'attività produttiva sul territorio regionale, o in situazione di grave dissesto finanziario, o per sostenere processi di riorganizzazione aziendale o ancora che debbano affrontare una riduzione o cessazione temporanea dell'attività, o abbiano attivato gli ammortizzatori sociali in deroga per il 2020, anche a seguito dell'emergenza Covid-19.

L'accordo prevede l'attivazione di finanziamenti individuali da parte degli istituti bancari a costo zero e a tasso zero per lavoratori dipendenti di aziende in crisi. Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell'Inps le indennità di sostegno al reddito spettanti. Le 'aziende in crisi' sono quelle che attivano ammortizzatori sociali e non hanno le condizioni per anticipare ai lavoratori il sostegno al reddito. Aziende che hanno attivato gli ammortizzatori sociali conservativi per far fronte a fasi di cessazione di tutta o di parte dell'attività produttiva sul territorio regionale, o in situazione di grave dissesto finanziario, o per sostenere processi di riorganizzazione aziendale o ancora che debbano affrontare una riduzione o cessazione temporanea dell'attività, o abbiano attivato gli ammortizzatori sociali in deroga per il 2020, anche a seguito dell'emergenza Covid-19.

**Ravenna Today** Cronaca

**Liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali: siglato un accordo in Regione**

Uno strumento finalizzato a diminuire il disagio dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali dovuto al tempo che intercorre tra l'inizio delle sospensioni dal lavoro e l'erogazione da parte dell'Inps dei trattamenti stessi

**L**iquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali con la sottoscrizione, in Regione, di un Protocollo quadro per il sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19. Uno strumento finalizzato a diminuire il disagio dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali dovuti al tempo che intercorre tra l'inizio delle sospensioni dal lavoro e l'erogazione da parte dell'Inps dei trattamenti stessi. L'accordo è stato sottoscritto dall'assessore regionale allo Sviluppo economico e Lavoro, Vincenzo Colla, dalle istituzioni locali, dai sindacati, dalle rappresentanze delle imprese e da diversi istituti bancari.

"Nessuno deve restare indietro. Questo accordo - affermano il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, e l'assessore Colla - va in questa direzione migliorando e uniformando gli strumenti per accompagnare lavoratori in difficoltà. Un modo rapido per assicurare alle famiglie continuità di reddito. Ma il nostro obiettivo principale resta quello di uscire più rapidamente possibile dalla crisi e trovarci pronti alla ripartenza".

L'accordo prevede l'attivazione di finanziamenti individuali da parte degli istituti bancari a costo zero e a tasso zero per lavoratori dipendenti di aziende in crisi. Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell'Inps le indennità di sostegno al reddito spettanti. Le 'aziende in crisi' sono quelle che attivano ammortizzatori sociali e non hanno le condizioni per anticipare ai lavoratori il sostegno al reddito. Aziende che hanno attivato gli ammortizzatori sociali conservativi per far fronte a fasi di cessazione di tutta o di parte dell'attività produttiva sul territorio regionale, o in situazione di grave dissesto finanziario, o per sostenere processi di riorganizzazione aziendale o ancora che debbano affrontare una riduzione o cessazione temporanea dell'attività, o abbiano attivato gli ammortizzatori sociali in deroga per il 2020, anche a seguito dell'emergenza Covid-19.

## Ravenna Today

### Confprofessioni e BeProf

---

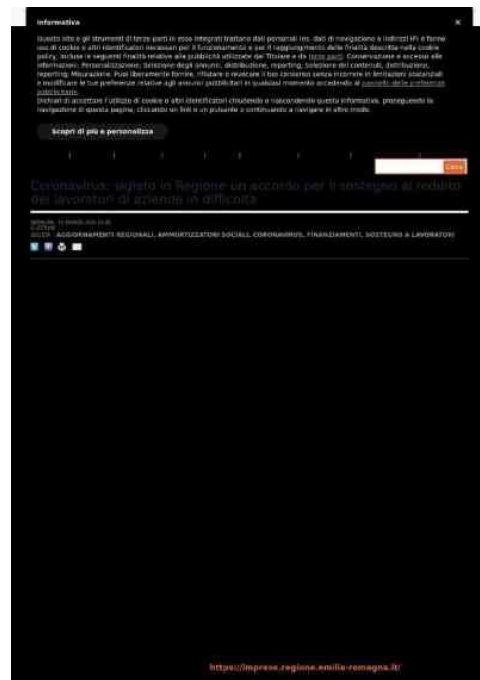
dell' attività, o abbiano attivato gli ammortizzatori sociali in deroga per il 2020, anche a seguito dell' emergenza Covid-19. Il Protocollo avrà validità nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2020 e il 31 dicembre dello stesso anno. Potrà essere aggiornato se intervengono sostanziali modifiche normative sugli ammortizzatori sociali. Potrà inoltre essere eventualmente rinnovato o prorogato con il consenso espresso delle parti sottoscrittrici. Altri Istituti di credito potranno aderire al Protocollo anche in un momento successivo. "L' accordo - aggiungono Bonaccini e Colla - è frutto del contributo e della sensibilità di tutte le parti sociali, degli istituti bancari e delle istituzioni e rappresenta uno strumento su scala regionale che fissa importanti tutele di sostegno al reddito". Le banche anticiperanno la cassa integrazione: a chi spetta e come ottenerla Il finanziamento Gli istituti bancari, a richiesta del lavoratore e previa valutazione del suo merito di credito, concederanno un finanziamento nella forma tecnica di apertura di credito su un conto corrente dedicato all' operazione per un massimo 700 di euro al mese (minimo 100 euro) per un numero di mensilità pari a: 9 mesi per Cigs e Cigs per Contratti di solidarietà difensivo (per un massimo di 6.300 euro); 2 mensilità nell' anno solare per Cig in deroga (per un massimo di 1.400 euro); 3 mensilità per Cigo (per un massimo di 2.100 euro); 3 mensilità per il Fondo di integrazione salariale (Fis) (per un massimo di 2.100 euro). Tavolo tecnico I soggetti firmatari hanno costituito un Tavolo tecnico, promosso e coordinato dalla Regione, che sarà l' organo decisionale e di gestione del protocollo nonché il luogo in cui si definisce l' attivazione dello stesso, si valutano e si discutono i casi particolari e le eventuali problematiche, si definiscono e si attuano le soluzioni per assolvere alle finalità stabilite. Il Tavolo si riunirà almeno due volte all' anno, giugno e dicembre, e comunque ogni qualvolta ne faccia motivata richiesta una delle controparti (raggruppamento banche, sindacati dei lavoratori, associazioni imprenditoriali). Banche aderenti all' Accordo Bper Banca Popolare dell' Emilia-Romagna, Banca di Piacenza, Unicredit, Fed. Banche Credito Cooperativo, Cassa di Risparmio di Ravenna e Banca di Imola, Gruppo Bancario Icrea, Cassa di Risparmio di Cento, Intesa San Paolo, San Felice 1893 Banca Popolare, Crédit Agricole Italia, Banca Cambiano 1884 S.p.A., Monte dei Paschi di Siena - Mps. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante , dopo che avrai attivato javascript . . . Forse potrebbe interessarti , dopo che avrai attivato javascript . . . Devi attivare javascript per riprodurre il video. Firmatari dell' Accordo Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Agci, Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confapi Emilia, Confapi Piacenza, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confimi, **Confprofessioni**, Confindustria Confservizi, Copagri, Cup E-R, Lega Cooperative e Forum terzo settore. Sostieni RavennaToday Caro lettore, dall' inizio dell' emergenza sanitaria i giornalisti di RavennaToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla epidemia Covid-19 . Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie! Scegli il tuo contributo:



**Coronavirus: siglato in Regione un accordo per il sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà - Redacon**

Redacon

Il finanziamento andrà a beneficio dei lavoratori di "aziende in crisi", ovvero aziende che hanno attivato gli ammortizzatori sociali conservativi per far fronte a fasi di cessazione di tutta o di parte dell'attività produttiva sul territorio regionale, aziende in situazione di grave dissesto finanziario, aziende che devono sostenere processi di riorganizzazione aziendale o che debbano affrontare una riduzione o cessazione temporanea dell'attività o, ancora, che abbiano attivato gli ammortizzatori sociali in deroga per il 2020, anche a seguito dell'emergenza Covid-19. Il finanziamento Gli istituti bancari, a richiesta del lavoratore e previa valutazione del suo merito di credito, concederanno un finanziamento nella forma tecnica di apertura di credito su un conto corrente dedicato all'operazione per un massimo di 700 di euro al mese (minimo 100 euro) per un numero di mensilità pari a: 9 mesi per Cigs e Cigs per Contratti di solidarietà difensivo (per un massimo di 6.300 euro); 2 mensilità nell'anno solare per Cig in deroga (per un massimo di 1.400 euro); 3 mensilità per Cigo (per un massimo di 2.100 euro); 3 mensilità per il Fondo di integrazione salariale (Fis) (per un massimo di 2.100 euro). Tavolo tecnico I soggetti firmatari hanno costituito un Tavolo tecnico, promosso e coordinato dalla Regione, che sarà l'organo decisionale e di gestione del protocollo nonché il luogo in cui si definisce l'attivazione dello stesso, si valutano e si discutono i casi particolari e le eventuali problematiche, si definiscono e si attuano le soluzioni per assolvere alle finalità stabilite. Il Tavolo si riunirà almeno due volte all'anno, giugno e dicembre, e comunque ogni qualvolta ne faccia motivata richiesta una delle controparti (raggruppamento banche, sindacati dei lavoratori, associazioni imprenditoriali). Banche aderenti all'Accordo Bper Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, Banca di Piacenza, Unicredit, Fed. Banche Credito Cooperativo, Cassa di Risparmio di Ravenna e Banca di Imola, Gruppo Bancario Icrea, Cassa di Risparmio di Cento, Intesa San Paolo, San Felice 1893 Banca Popolare, Crédit Agricole Italia, Banca Cambiano 1884 S.p.A., Monte dei Paschi di Siena - Mps. Firmatari dell'Accordo Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Agci, Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confapi Emilia, Confapi Piacenza, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confimi, Confprofessioni, Confindustria Confservizi, Copagri, Cup E-R, Lega Cooperative e Forum terzo settore. Il Protocollo è consultabile nella pagina <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/>.



## Reggio2000

Confprofessioni e BeProf

### Coronavirus, liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali: siglato in Regione un accordo per il sostegno al reddito dei lavoratori

*Liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali con la sottoscrizione, in Regione, di un Protocollo quadro per il sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19. Uno strumento finalizzato a diminuire il disagio dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali dovuto al tempo che intercorre tra l'inizio delle sospensioni dal lavoro e []*

Liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali con la sottoscrizione, in Regione, di un Protocollo quadro per il sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19. Uno strumento finalizzato a diminuire il disagio dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali dovuto al tempo che intercorre tra l'inizio delle sospensioni dal lavoro e l'erogazione da parte dell'Inps dei trattamenti stessi. L'accordo è stato sottoscritto dall'assessore regionale allo Sviluppo economico e Lavoro, Vincenzo Colla, dalle istituzioni locali, dai sindacati, dalle rappresentanze delle imprese e da diversi istituti bancari. 'Nessuno deve restare indietro. Questo accordo- affermano il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, e l'assessore Colla - va in questa direzione migliorando e uniformando gli strumenti per accompagnare lavoratori in difficoltà. Un modo rapido per assicurare alle famiglie continuità di reddito. Ma il nostro obiettivo principale resta quello di uscire più rapidamente possibile dalla crisi e trovarci pronti alla ripartenza'. L'accordo prevede l'attivazione di finanziamenti individuali da parte degli istituti bancari a costo zero e a tasso zero per lavoratori dipendenti di aziende in crisi. Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell'Inps le indennità di sostegno al reddito spettanti. Le 'aziende in crisi' sono quelle che attivano ammortizzatori sociali e non hanno le condizioni per anticipare ai lavoratori il sostegno al reddito. Aziende che hanno attivato gli ammortizzatori sociali conservativi per far fronte a fasi di cessazione di tutta o di parte dell'attività produttiva sul territorio regionale, o in situazione di grave dissesto finanziario, o per sostenere processi di riorganizzazione aziendale o ancora che debbano affrontare una riduzione o cessazione temporanea dell'attività, o abbiano attivato gli ammortizzatori sociali in deroga per il 2020, anche a seguito dell'emergenza Covid-19. Il Protocollo avrà validità nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre dello stesso anno. Potrà essere aggiornato se intervengono sostanziali modifiche normative sugli ammortizzatori sociali. Potrà inoltre essere eventualmente rinnovato o prorogato con il consenso espresso delle parti sottoscrittrici. Altri Istituti di credito potranno aderire al Protocollo anche in un momento successivo. 'L'accordo- aggiungono Bonaccini e Colla - è frutto del contributo e della sensibilità di tutte le parti sociali, degli istituti bancari e delle



## Reggio2000

### Confprofessioni e BeProf

---

istituzioni e rappresenta uno strumento su scala regionale che fissa importanti tutele di sostegno al reddito'. Il finanziamento Gli istituti bancari, a richiesta del lavoratore e previa valutazione del suo merito di credito, concederanno un finanziamento nella forma tecnica di apertura di credito su un conto corrente dedicato all'operazione per un massimo 700 di euro al mese (minimo 100 euro) per un numero di mensilità pari a: 9 mesi per Cigs e Cigs per Contratti di solidarietà difensivo (per un massimo di 6.300 euro); 2 mensilità nell' anno solare per Cig in deroga (per un massimo di 1.400 euro); 3 mensilità per Cigo (per un massimo di 2.100 euro); 3 mensilità per il Fondo di integrazione salariale (Fis) (per un massimo di 2.100 euro). Tavolo tecnico I soggetti firmatari hanno costituito un Tavolo tecnico, promosso e coordinato dalla Regione, che sarà l' organo decisionale e di gestione del protocollo nonché il luogo in cui si definisce l' attivazione dello stesso, si valutano e si discutono i casi particolari e le eventuali problematiche, si definiscono e si attuano le soluzioni per assolvere alle finalità stabilite. Il Tavolo si riunirà almeno due volte all' anno, giugno e dicembre, e comunque ogni qualvolta ne faccia motivata richiesta una delle controparti (raggruppamento banche, sindacati dei lavoratori, associazioni imprenditoriali). Banche aderenti all' Accordo Bper Banca Popolare dell' Emilia-Romagna, Banca di Piacenza, Unicredit, Fed. Banche Credito Cooperativo, Cassa di Risparmio di Ravenna e Banca di Imola, Gruppo Bancario Icrea, Cassa di Risparmio di Cento, Intesa San Paolo, San Felice 1893 Banca Popolare, Crédit Agricole Italia, Banca Cambiano 1884 S.p.A., Monte dei Paschi di Siena - Mps. Firmatari dell' Accordo Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Agci, Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confapi Emilia, Confapi Piacenza, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confimi, **Confprofessioni**, Confindustria Confservizi, Copagri, Cup E-R, Lega Cooperative e Forum terzo settore. Il Protocollo è consultabile nella pagina <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/> .

## Reggionline

Confprofessioni e BeProf

### Coronavirus: in banca l' anticipo a tasso zero degli ammortizzatori sociali per i lavoratori

*Firmato un protocollo da Regione, istituti di credito, istituzioni, sindacati e imprese per aiutare le famiglie più in difficoltà*

BOLOGNA - Firmato un Protocollo quadro per sostenere lavoratori di aziende in difficoltà a causa dell' emergenza coronavirus e garantire la liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali e, così, il sostegno al reddito dei lavoratori . Il documento - che avrà validità nel periodo compreso tra il primo gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020 - è stato sottoscritto da Regione, istituzioni locali, istituti bancari, sindacati e rappresentanti delle imprese. "Nessuno deve restare indietro. Questo accordo - affermano in una nota il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, e l' assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro, Vincenzo Colla - va in questa direzione migliorando e uniformando gli strumenti per accompagnare lavoratori in difficoltà. Un modo rapido per assicurare alle famiglie continuità di reddito. Ma il nostro obiettivo principale resta quello di uscire più rapidamente possibile dalla crisi e trovarci pronti alla ripartenza". Nel dettaglio il protocollo prevede l' attivazione di finanziamenti individuali da parte degli istituti bancari a costo zero e a tasso zero per lavoratori dipendenti di aziende in crisi. Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell' Inps le indennità di sostegno al reddito. I soggetti firmatari hanno costituito un tavolo tecnico, promosso e coordinato dalla Regione, che sarà l' organo decisionale e di gestione del protocollo e che si riunirà almeno due volte all' anno, giugno e dicembre, e comunque ogni qualvolta ne faccia motivata richiesta una delle controparti. Le banche aderenti all' accordo sono Bper Banca Popolare dell' Emilia-Romagna, Banca di Piacenza, Unicredit, Fed. Banche Credito Cooperativo, Cassa di Risparmio di Ravenna e Banca di Imola, Gruppo Bancario Icrea, Cassa di Risparmio di Cento, Intesa San Paolo, San Felice 1893 Banca Popolare, Crédit Agricole Italia, Banca Cambiano 1884 S.p.A., Monte dei Paschi di Siena - Mps . Quanto ai firmatari dell' intesa, questo sono Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Agci, Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confapi Emilia, Confapi Piacenza, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confimi, **Confprofessioni**, Confindustria Confservizi, Copagri, Cup E-R, Lega Cooperative e Forum terzo settore.

The screenshot shows a news article on the Reggionline website. The main headline is "Coronavirus: in banca l' anticipo a tasso zero degli ammortizzatori sociali per i lavoratori". Below the headline is a photograph of hands holding several Euro banknotes. To the right of the article is a sidebar with a "LISTINE NEWS" section containing several news items with red circular icons, and an "ON-DEMAND" section with video player thumbnails. At the bottom of the page, there is a banner for "FORUM DEI PLUS L'EMILIA-ROMAGNA CONTRO IL CORONAVIRUS" with the text "NONA MARCHE 27 PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA".

## Liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali: siglato un accordo in Regione

*Uno strumento finalizzato a diminuire il disagio dovuto al tempo che intercorre tra l' inizio delle sospensioni dal lavoro e l' erogazione del denaro da parte dell' Inps*

Liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali: siglato un accordo in Regione Liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali con la sottoscrizione, in Regione, di un Protocollo quadro per il sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà a causa dell' emergenza sanitaria Covid-19. Uno strumento finalizzato a diminuire il disagio dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali dovuto al tempo che intercorre tra l' inizio delle sospensioni dal lavoro e l' erogazione da parte dell' Inps dei trattamenti stessi. L' accordo è stato sottoscritto dall' assessore regionale allo Sviluppo economico e Lavoro, Vincenzo Colla, dalle istituzioni locali, dai sindacati, dalle rappresentanze delle imprese e da diversi istituti bancari. "Nessuno deve restare indietro. Questo accordo - affermano il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, e l' assessore Colla - va in questa direzione migliorando e uniformando gli strumenti per accompagnare lavoratori in difficoltà. Un modo rapido per assicurare alle famiglie continuità di reddito. Ma il nostro obiettivo principale resta quello di uscire più rapidamente possibile dalla crisi e trovarci pronti alla ripartenza". L' accordo prevede l' attivazione di finanziamenti individuali da parte degli istituti bancari a costo zero e a tasso zero per lavoratori dipendenti di aziende in crisi. Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell' Inps le indennità di sostegno al reddito spettanti. Le 'aziende in crisi' sono quelle che attivano ammortizzatori sociali e non hanno le condizioni per anticipare ai lavoratori il sostegno al reddito. Aziende che hanno attivato gli ammortizzatori sociali conservativi per far fronte a fasi di cessazione di tutta o di parte dell' attività produttiva sul territorio regionale, o in situazione di grave dissesto finanziario, o per sostenere processi di riorganizzazione aziendale o ancora che debbono affrontare una riduzione o cessazione temporanea dell' attività, o abbiano attivato gli ammortizzatori sociali in deroga per il 2020, anche a seguito dell' emergenza Covid-19. Il Protocollo avrà validità nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2020 e il 31 dicembre dello stesso anno. Potrà essere aggiornato se intervengono sostanziali modifiche normative sugli ammortizzatori sociali. Potrà inoltre essere eventualmente rinnovato o prorogato con il consenso espresso delle parti sottoscrittrici. Altri Istituti di credito potranno aderire al Protocollo anche in un momento successivo. "L' accordo - aggiungono Bonaccini e Colla - è frutto del contributo e della sensibilità di tutte le parti sociali, degli istituti bancari e delle istituzioni e rappresenta uno strumento su scala regionale che fissa importanti tutele di sostegno al reddito". Le banche anticiperanno la cassa integrazione: a chi spetta e come ottenerla Gli istituti

The screenshot shows a news article from 'RIMINITODAY' with the sub-header 'Cronaca'. The main title is 'Liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali: siglato un accordo in Regione'. Below the title is a short summary: 'Uno strumento finalizzato a diminuire il disagio dovuto al tempo che intercorre tra l' inizio delle sospensioni dal lavoro e l' erogazione del denaro da parte dell' Inps'. There is a small 'Pubblicato' badge and a 'I più letti di oggi' section with a list of four items. The main body of the article is partially visible, starting with 'Liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali con la sottoscrizione, in Regione, di un Protocollo quadro per il sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà a causa dell' emergenza sanitaria Covid-19. Uno strumento finalizzato a diminuire il disagio dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali dovuto al tempo che intercorre tra l' inizio delle sospensioni dal lavoro e l' erogazione da parte dell' Inps dei trattamenti stessi. L' accordo è stato sottoscritto dall' assessore regionale allo Sviluppo economico e Lavoro, Vincenzo Colla, dalle istituzioni locali, dai sindacati, dalle rappresentanze delle imprese e da diversi istituti bancari.' It continues with a quote from Stefano Bonaccini and Vincenzo Colla, and then describes the agreement's details regarding bank financing for workers in crisis.



## Rimini Today

### Confprofessioni e BeProf

---

bancari, a richiesta del lavoratore e previa valutazione del suo merito di credito, concederanno un finanziamento nella forma tecnica di apertura di credito su un conto corrente dedicato all' operazione per un massimo 700 di euro al mese (minimo 100 euro) per un numero di mensilità pari a: 9 mesi per Cigs e Cigs per Contratti di solidarietà difensivo (per un massimo di 6.300 euro); 2 mensilità nell' anno solare per Cig in deroga (per un massimo di 1.400 euro); 3 mensilità per Cigo (per un massimo di 2.100 euro); 3 mensilità per il Fondo di integrazione salariale (Fis) (per un massimo di 2.100 euro). Tavolo tecnico I soggetti firmatari hanno costituito un Tavolo tecnico, promosso e coordinato dalla Regione, che sarà l' organo decisionale e di gestione del protocollo nonché il luogo in cui si definisce l' attivazione dello stesso, si valutano e si discutono i casi particolari e le eventuali problematiche, si definiscono e si attuano le soluzioni per assolvere alle finalità stabilite. Il Tavolo si riunirà almeno due volte all' anno, giugno e dicembre, e comunque ogni qualvolta ne faccia motivata richiesta una delle controparti (raggruppamento banche, sindacati dei lavoratori, associazioni imprenditoriali). Banche aderenti all' Accordo Bper Banca Popolare dell' Emilia-Romagna, Banca di Piacenza, Unicredit, Fed. Banche Credito Cooperativo, Cassa di Risparmio di Ravenna e Banca di Imola, Gruppo Bancario Icrea, Cassa di Risparmio di Cento, Intesa San Paolo, San Felice 1893 Banca Popolare, Crédit Agricole Italia, Banca Cambiano 1884 S.p.A., Monte dei Paschi di Siena - Mps. Firmatari dell' Accordo Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Agci, Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confapi Emilia, Confapi Piacenza, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confimi, **Confprofessioni**, Confindustria Confservizi, Copagri, Cup E-R, Lega Cooperative e Forum terzo settore. " Liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali: siglato un accordo in Regione Potrebbe interessarti: <http://www.ravennatoday.it/cronaca/liquidazione-anticipata-degli-ammortizzatori-sociali-siglato-un-accordo-in-regione.html> " Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante , dopo che avrai attivato javascript . . . Forse potrebbe interessarti , dopo che avrai attivato javascript . . . Devi attivare javascript per riprodurre il video. Potrebbe interessarti: <http://www.ravennatoday.it/cronaca/liquidazione-anticipata-degli-ammortizzatori-sociali-siglato-un-accordo-in-regione.html> Sostieni RiminiToday Caro lettore, dall' inizio dell' emergenza sanitaria i giornalisti di RiminiToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla epidemia Covid-19 . Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie! Scegli il tuo contributo:



# Sassuolo2000

Confprofessioni e BeProf

## Coronavirus, liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali: siglato in Regione un accordo per il sostegno al reddito dei lavoratori

Facebook Twitter WhatsApp LinkedIn Email Print Telegram Liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali con la sottoscrizione, in Regione, di un Protocollo quadro per il sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà a causa dell' emergenza sanitaria Covid-19. Uno strumento finalizzato a diminuire il disagio dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali dovuto al tempo che intercorre tra l' inizio delle sospensioni dal lavoro e l' erogazione da parte dell' Inps dei trattamenti stessi. L' accordo è stato sottoscritto dall' assessore regionale allo Sviluppo economico e Lavoro, Vincenzo Colla , dalle istituzioni locali, dai sindacati, dalle rappresentanze delle imprese e da diversi istituti bancari. "Nessuno deve restare indietro. Questo accordo- affermano il presidente della Regione, Stefano Bonaccini , e l' assessore Colla - va in questa direzione migliorando e uniformando gli strumenti per accompagnare lavoratori in difficoltà. Un modo rapido per assicurare alle famiglie continuità di reddito. Ma il nostro obiettivo principale resta quello di uscire più rapidamente possibile dalla crisi e trovarci pronti alla ripartenza". L' accordo prevede l' attivazione di finanziamenti individuali da parte degli istituti bancari a costo zero e a tasso zero per lavoratori dipendenti di aziende in crisi . Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell' Inps le indennità di sostegno al reddito spettanti. Le 'aziende in crisi' sono quelle che attivano ammortizzatori sociali e non hanno le condizioni per anticipare ai lavoratori il sostegno al reddito. Aziende che hanno attivato gli ammortizzatori sociali conservativi per far fronte a fasi di cessazione di tutta o di parte dell' attività produttiva sul territorio regionale, o in situazione di grave dissesto finanziario, o per sostenere processi di riorganizzazione aziendale o ancora che debbano affrontare una riduzione o cessazione temporanea dell' attività, o abbiano attivato gli ammortizzatori sociali in deroga per il 2020, anche a seguito dell' emergenza Covid-19. Il Protocollo avrà validità nel periodo compreso tra il 1<sup>a</sup> gennaio 2020 e il 31 dicembre dello stesso anno . Potrà essere aggiornato se intervengono sostanziali modifiche normative sugli ammortizzatori sociali. Potrà inoltre essere eventualmente rinnovato o prorogato con il consenso espresso delle parti sottoscrittrici. Altri Istituti di credito potranno aderire al Protocollo anche in un momento successivo. "L' accordo- aggiungono Bonaccini e Colla - è frutto del contributo e della sensibilità di tutte le parti sociali, degli istituti bancari e delle istituzioni e rappresenta uno strumento su scala regionale che fissa importanti tutele di sostegno al reddito". Il finanziamento Gli istituti bancari, a richiesta del lavoratore e previa valutazione del suo merito di credito, concederanno un finanziamento nella forma tecnica di apertura di credito su un conto corrente dedicato all' operazione



## Sassuolo2000

### Confprofessioni e BeProf

---

per un massimo 700 di euro al mese (minimo 100 euro) per un numero di mensilità pari a: 9 mesi per Cigs e Cigs per Contratti di solidarietà difensivo (per un massimo di 6.300 euro); 2 mensilità nell' anno solare per Cig in deroga (per un massimo di 1.400 euro); 3 mensilità per Cigo (per un massimo di 2.100 euro); 3 mensilità per il Fondo di integrazione salariale (Fis) (per un massimo di 2.100 euro). Tavolo tecnico I soggetti firmatari hanno costituito un Tavolo tecnico, promosso e coordinato dalla Regione, che sarà l' organo decisionale e di gestione del protocollo nonché il luogo in cui si definisce l' attivazione dello stesso, si valutano e si discutono i casi particolari e le eventuali problematiche, si definiscono e si attuano le soluzioni per assolvere alle finalità stabilite. Il Tavolo si riunirà almeno due volte all' anno, giugno e dicembre, e comunque ogni qualvolta ne faccia motivata richiesta una delle controparti (raggruppamento banche, sindacati dei lavoratori, associazioni imprenditoriali). Banche aderenti all' Accordo Bper Banca Popolare dell' Emilia-Romagna, Banca di Piacenza, Unicredit, Fed. Banche Credito Cooperativo, Cassa di Risparmio di Ravenna e Banca di Imola, Gruppo Bancario Icrea, Cassa di Risparmio di Cento, Intesa San Paolo, San Felice 1893 Banca Popolare, Crédit Agricole Italia, Banca Cambiano 1884 S.p.A., Monte dei Paschi di Siena - Mps. Firmatari dell' Accordo Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Agci, Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confapi Emilia, Confapi Piacenza, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confimi, **Confprofessioni**, Confindustria Confservizi, Copagri, Cup E-R, Lega Cooperative e Forum terzo settore. Il Protocollo è consultabile nella pagina <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/> .

## Sesto Potere

Confprofessioni e BeProf

### Covid19, liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali: siglato accordo in Regione

(Sesto Potere) - Bologna - 31 marzo 2020 - Liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali con la sottoscrizione, in Regione Emilia-Romagna, di un protocollo quadro per il sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà a causa dell' emergenza sanitaria Covid-19. Uno strumento finalizzato a diminuire il disagio dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali dovuto al tempo che intercorre tra l' inizio delle sospensioni dal lavoro e l' erogazione da parte dell' Inps dei trattamenti stessi. L' accordo è stato sottoscritto dalla Regione, dalle istituzioni locali, dai sindacati, dalle rappresentanze delle imprese e da diversi istituti bancari. Un modo rapido per assicurare alle famiglie continuità di reddito, uno strumento su scala regionale che fissa importanti tutele di sostegno al reddito. palazzo regionale L' accordo prevede l' attivazione di finanziamenti individuali da parte degli istituti bancari a costo zero e a tasso zero per lavoratori dipendenti di aziende in crisi . Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell' Inps le indennità di sostegno al reddito spettanti. Le 'aziende in crisi' sono quelle che attivano ammortizzatori sociali e non hanno le condizioni per anticipare ai lavoratori il sostegno al reddito. Aziende che hanno attivato gli ammortizzatori sociali conservativi per far fronte a fasi di cessazione di tutta o di parte dell' attività produttiva sul territorio regionale, o in situazione di grave dissesto finanziario, o per sostenere processi di riorganizzazione aziendale o ancora che debbano affrontare una riduzione o cessazione temporanea dell' attività, o abbiano attivato gli ammortizzatori sociali in deroga per il 2020, anche a seguito dell' emergenza Covid-19. Il Protocollo avrà validità nel periodo compreso tra il 1^ gennaio 2020 e il 31 dicembre dello stesso anno . Potrà essere aggiornato se intervengono sostanziali modifiche normative sugli ammortizzatori sociali. Potrà inoltre essere eventualmente rinnovato o prorogato con il consenso espresso delle parti sottoscrittrici. Altri Istituti di credito potranno aderire al Protocollo anche in un momento successivo. Il finanziamento Gli istituti bancari, a richiesta del lavoratore e previa valutazione del suo merito di credito, concederanno un finanziamento nella forma tecnica di apertura di credito su un conto corrente dedicato all' operazione per un massimo di 700 euro al mese (minimo 100 euro) per un numero di mensilità pari a: 9 mesi per Cigs e Cigs per Contratti di solidarietà difensivo (per un massimo di 6.300 euro); 2 mensilità nell' anno solare per Cig in deroga (per un massimo di 1.400 euro); 3 mensilità per Cigo (per un massimo di 2.100 euro); 3 mensilità per il Fondo di integrazione salariale (Fis) (per un massimo di 2.100 euro). Tavolo tecnico I soggetti firmatari hanno costituito un Tavolo tecnico, promosso e coordinato dalla Regione, che sarà l' organo decisionale e di gestione



EMILIA-ROMAGNA - AORD ITALIA - CENTRO ITALIA - POLITICA E CITTÀ - SOCIETÀ, CULTURA, SPORT E WEB  
ECONOMIA



#### Covid19, liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali: siglato accordo in Regione

di Silvia Pizzani - Bologna - 31 marzo 2020 - Liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali con la sottoscrizione, in Regione Emilia-Romagna, di un protocollo quadro per il sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19. Uno strumento finalizzato a diminuire il disagio dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali dovuto al tempo che intercorre tra l'inizio delle sospensioni dal lavoro e l'erogazione da parte dell'Inps dei trattamenti stessi. L'accordo è stato sottoscritto dalla Regione, dalle istituzioni locali, dai sindacati, dalle rappresentanze delle imprese e da diversi istituti bancari. Un modo rapido per assicurare alle famiglie continuità di reddito, uno strumento su scala regionale che fissa importanti tutele di sostegno al reddito.



retewebitalia.net

Multi-Platform - SESTO POTERE

Multi-Platform - SESTO POTERE

Multi-Platform - SESTO POTERE

Multi-Platform - SESTO POTERE

Multi-Platform - SESTO POTERE

Multi-Platform - SESTO POTERE

Multi-Platform - SESTO POTERE

Multi-Platform - SESTO POTERE

Multi-Platform - SESTO POTERE

Multi-Platform - SESTO POTERE

Multi-Platform - SESTO POTERE

Multi-Platform - SESTO POTERE

Multi-Platform - SESTO POTERE

Multi-Platform - SESTO POTERE

Multi-Platform - SESTO POTERE

Multi-Platform - SESTO POTERE

Multi-Platform - SESTO POTERE

## Sesto Potere

### Confprofessioni e BeProf

---

del protocollo nonché il luogo in cui si definisce l' attivazione dello stesso, si valutano e si discutono i casi particolari e le eventuali problematiche, si definiscono e si attuano le soluzioni per assolvere alle finalità stabilite. Il Tavolo si riunirà almeno due volte all' anno, giugno e dicembre, e comunque ogni qualvolta ne faccia motivata richiesta una delle controparti (raggruppamento banche, sindacati dei lavoratori, associazioni imprenditoriali). Banche aderenti all' Accordo Bper Banca Popolare dell' Emilia-Romagna, Banca di Piacenza, Unicredit, Fed. Banche Credito Cooperativo, Cassa di Risparmio di Ravenna e Banca di Imola, Gruppo Bancario Icrea, Cassa di Risparmio di Cento, Intesa San Paolo, San Felice 1893 Banca Popolare, Crédit Agricole Italia, Banca Cambiano 1884 S.p.A., Monte dei Paschi di Siena - Mps. Firmatari dell' Accordo Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Agci, Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confapi Emilia, Confapi Piacenza, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confimi, **Confprofessioni**, Confindustria Confservizi, Copagri, Cup E-R, Lega Cooperative e Forum terzo settore. Il protocollo è consultabile nella pagina <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/>

## Bologna - Coronavirus, accordo con le banche in Regione: finanziamenti a tasso zero in attesa della cassa integrazione

Una sorta di camera di compensazione finanziaria, per chi si è ritrovato in cassa integrazione ma ancora non ha percepito il reddito. E' questo l'oggetto dell' accordo sottoscritto a più mani in regione, per fare fronte ai contraccolpi economici dell' epidemia di coronavirus in Emilia-Romagna. In pratica le banche forniranno prestiti individuali ai lavoratori dipendenti cassa-integrati, in attesa che l' Inps porti a regime l' erogazione della cassa alle aziende in crisi. Sempre secondo gli accordi, validi dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020, gli istituti di credito forniranno finanziamenti a tasso zero e a costo zero, in attesa che il singolo lavoratore entri in possesso delle erogazioni dell' Inps. L' accordo è "uno strumento finalizzato a diminuire il disagio dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali dovuto al tempo che intercorre tra l' inizio delle sospensioni dal lavoro e l' erogazione da parte dell' Inps dei trattamenti stessi" sintetizza la regione in una nota. Il protocollo è stato sottoscritto dall' assessore regionale allo Sviluppo economico e Lavoro, Vincenzo Colla, dalle istituzioni locali, dai sindacati, dalle rappresentanze delle imprese e da diversi istituti bancari. "Nessuno deve restare indietro. Questo accordo- affermano il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, e l' assessore Colla - va in questa direzione migliorando e uniformando gli strumenti per accompagnare lavoratori in difficoltà. Un modo rapido per assicurare alle famiglie continuità di reddito. Ma il nostro obiettivo principale resta quello di uscire più rapidamente possibile dalla crisi e trovarci pronti alla ripartenza". Il finanziamento Gli istituti bancari, a richiesta del lavoratore e previa valutazione del suo merito di credito, concederanno un finanziamento nella forma tecnica di apertura di credito su un conto corrente dedicato all' operazione per un massimo 700 di euro al mese (minimo 100 euro) per un numero di mensilità pari a: 9 mesi per Cigs e Cigs per Contratti di solidarietà difensivo (per un massimo di 6.300 euro); 2 mensilità nell' anno solare per Cig in deroga (per un massimo di 1.400 euro); 3 mensilità per Cigo (per un massimo di 2.100 euro); 3 mensilità per il Fondo di integrazione salariale (Fis) (per un massimo di 2.100 euro). Tavolo tecnico I soggetti firmatari hanno costituito un Tavolo tecnico, promosso e coordinato dalla Regione, che sarà l' organo decisionale e di gestione del protocollo nonché il luogo in cui si definisce l' attivazione dello stesso, si valutano e si discutono i casi particolari e le eventuali problematiche, si definiscono e si attuano le soluzioni per assolvere alle finalità stabilite. Il Tavolo si riunirà almeno due volte all' anno, giugno e dicembre, e comunque ogni qualvolta ne faccia motivata richiesta una delle controparti (raggruppamento banche, sindacati dei lavoratori, associazioni imprenditoriali). Banche aderenti all' Accordo e firmatari Bper Banca Popolare dell' Emilia-Romagna, Banca di Piacenza, Unicredit, Fed. Banche Credito Cooperativo, Cassa di Risparmio di Ravenna e Banca di Imola, Gruppo



## Virgilio

### Confprofessioni e BeProf

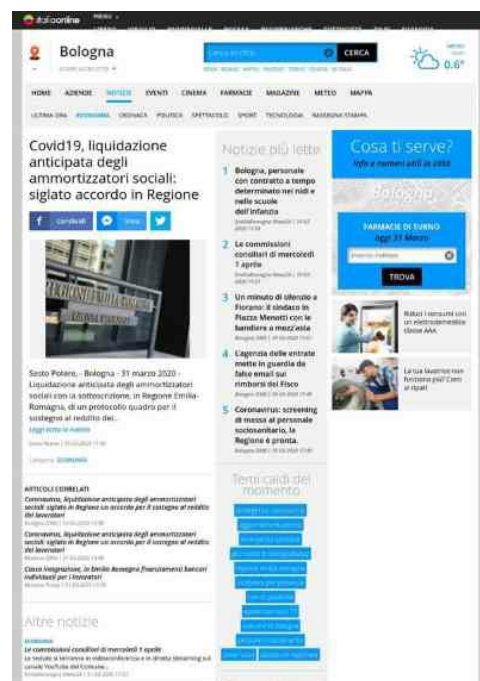
---

Bancario Icrea, Cassa di Risparmio di Cento, Intesa San Paolo, San Felice 1893 Banca Popolare, Crédit Agricole Italia, Banca Cambiano 1884 S.p.A., Monte dei Paschi di Siena - Mps. Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Agci, Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confapi Emilia, Confapi Piacenza, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confimi, **Confprofessioni**, Confindustria Confservizi, Copagri, Cup E-R, Lega Cooperative e Forum terzo settore. Coronavirus, aggiornamento al 30 marzo: +412 contagi In prima linea nel reparto Covid-19: "Non ci si abbandona alla paura, ma si trova dentro l' energia per combattere" Coronavirus, cure casa per casa: "Il piano funziona, se avete febbre aspettateci" | Coronavirus e consegne a domicilio: segnala a BolognaToday la tua attività! Coronavirus, da Granarolo l' appello: "Cerchiamo maschere da snorkeling per fare dispositivi di protezione per i medici" Coronavirus: nuove sanzioni per chi viola le misure, multe salate fino all' arresto lo, infermiere all' ospedale Covid Bellaria: "Si muore soli, ma c' è umanità" | VIDEO INTERVISTA Coronavirus, le misure adottate dal Comune di Bologna: sosta, tasse, rifiuti, scuola - VIDEO Coronavirus, segretario Federfarma: "Rischiemo la salute per garantire quella dei pazienti. E siamo senza mascherine" Infermieri in prima linea: "Trasferiti in hotel per tutelare le nostre famiglie. Figli lontani da settimane" Coronavirus, le misure adottate dal Comune di Bologna: sosta, tasse, rifiuti, scuola - VIDEO Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante , dopo che avrai attivato javascript . . . Forse potrebbe interessarti , dopo che avrai attivato javascript . . . Devi attivare javascript per riprodurre il video. Sostieni BolognaToday Caro lettore, dall' inizio dell' emergenza sanitaria i giornalisti di BolognaToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla epidemia Covid-19 . Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie! Scegli il tuo contributo:



## Bologna - Covid19, liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali: siglato accordo in Regione

(Sesto Potere) - Bologna - 31 marzo 2020 - Liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali con la sottoscrizione, in Regione Emilia-Romagna, di un protocollo quadro per il sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà a causa dell' emergenza sanitaria Covid-19. Uno strumento finalizzato a diminuire il disagio dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali dovuto al tempo che intercorre tra l' inizio delle sospensioni dal lavoro e l' erogazione da parte dell' Inps dei trattamenti stessi. L' accordo è stato sottoscritto dalla Regione, dalle istituzioni locali, dai sindacati, dalle rappresentanze delle imprese e da diversi istituti bancari. Un modo rapido per assicurare alle famiglie continuità di reddito, uno strumento su scala regionale che fissa importanti tutele di sostegno al reddito. palazzo regionale L' accordo prevede l' attivazione di finanziamenti individuali da parte degli istituti bancari a costo zero e a tasso zero per lavoratori dipendenti di aziende in crisi . Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell' Inps le indennità di sostegno al reddito spettanti. Le 'aziende in crisi' sono quelle che attivano ammortizzatori sociali e non hanno le condizioni per anticipare ai lavoratori il sostegno al reddito. Aziende che hanno attivato gli ammortizzatori sociali conservativi per far fronte a fasi di cessazione di tutta o di parte dell' attività produttiva sul territorio regionale, o in situazione di grave dissesto finanziario, o per sostenere processi di riorganizzazione aziendale o ancora che debbano affrontare una riduzione o cessazione temporanea dell' attività, o abbiano attivato gli ammortizzatori sociali in deroga per il 2020, anche a seguito dell' emergenza Covid-19. Il Protocollo avrà validità nel periodo compreso tra il 1<sup>a</sup> gennaio 2020 e il 31 dicembre dello stesso anno . Potrà essere aggiornato se intervengono sostanziali modifiche normative sugli ammortizzatori sociali. Potrà inoltre essere eventualmente rinnovato o prorogato con il consenso espresso delle parti sottoscrittrici. Altri Istituti di credito potranno aderire al Protocollo anche in un momento successivo. Il finanziamento Gli istituti bancari, a richiesta del lavoratore e previa valutazione del suo merito di credito, concederanno un finanziamento nella forma tecnica di apertura di credito su un conto corrente dedicato all' operazione per un massimo di 700 euro al mese (minimo 100 euro) per un numero di mensilità pari a: 9 mesi per Cigs e Cigs per Contratti di solidarietà difensivo (per un massimo di 6.300 euro); 2 mensilità nell' anno solare per Cig in deroga (per un massimo di 1.400 euro); 3 mensilità per Cigo (per un massimo di 2.100 euro); 3 mensilità per il Fondo di integrazione salariale (Fis) (per un massimo di 2.100 euro). Tavolo tecnico I soggetti firmatari hanno costituito un Tavolo tecnico, promosso e coordinato dalla Regione, che sarà l' organo decisionale e di gestione



## Virgilio

### Confprofessioni e BeProf

---

del protocollo nonché il luogo in cui si definisce l' attivazione dello stesso, si valutano e si discutono i casi particolari e le eventuali problematiche, si definiscono e si attuano le soluzioni per assolvere alle finalità stabilite. Il Tavolo si riunirà almeno due volte all' anno, giugno e dicembre, e comunque ogni qualvolta ne faccia motivata richiesta una delle controparti (raggruppamento banche, sindacati dei lavoratori, associazioni imprenditoriali). Banche aderenti all' Accordo Bper Banca Popolare dell' Emilia-Romagna, Banca di Piacenza, Unicredit, Fed. Banche Credito Cooperativo, Cassa di Risparmio di Ravenna e Banca di Imola, Gruppo Bancario Icrea, Cassa di Risparmio di Cento, Intesa San Paolo, San Felice 1893 Banca Popolare, Crédit Agricole Italia, Banca Cambiano 1884 S.p.A., Monte dei Paschi di Siena - Mps. Firmatari dell' Accordo Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Agci, Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confapi Emilia, Confapi Piacenza, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confimi, **Confprofessioni**, Confindustria Confservizi, Copagri, Cup E-R, Lega Cooperative e Forum terzo settore. Il protocollo è consultabile nella pagina <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/>

## Modena - Cassa integrazione, in Emilia-Romagna finanziamenti bancari individuali per i lavoratori

1 Prezzi delle mascherine alle stelle, Federconsumatori sospetta un "caso Modena" 2 Prezzi elevati delle mascherine, TecnoLine replica a Federconsumatori 3 Dodici cooperative si riconvertono alla produzione di mascherine, capofila la CSC di San Cesario 4 Consegne a domicilio, Foodracers attiva il servizio anche a Vignola Video del giorno Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante , dopo che avrai attivato javascript . . . Forse potrebbe interessarti , dopo che avrai attivato javascript . . . Devi attivare javascript per riprodurre il video. Approfondimenti L' opinione | Non andrà tutto bene, nessuna pentola d' oro alla fine dell' arcobaleno 30 marzo 2020 Cassa integrazione, accordo per estendere la copertura a 13 settimane 21 marzo 2020 Coronavirus. Aperte le domande per la Cassa integrazione in deroga. Ecco come e per chi 12 marzo 2020 Liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali con la sottoscrizione, in Regione, di un Protocollo quadro per il sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà a causa dell' emergenza sanitaria Covid-19. Uno strumento che punta a diminuire il disagio dei lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali, dovuto al tempo che intercorre tra l' inizio delle sospensioni dal lavoro e l' erogazione da parte dell' Inps dei trattamenti stessi. Tempi che purtroppo non sono brevi. vista la complessità della macchina statale. L' accordo è stato sottoscritto dall' assessore regionale allo Sviluppo economico e Lavoro, Vincenzo Colla , dalle istituzioni locali, dai sindacati, dalle rappresentanze delle imprese e da diversi istituti bancari. L' accordo prevede l' attivazione di finanziamenti individuali da parte degli istituti bancari a costo zero e a tasso zero per lavoratori dipendenti di aziende in crisi . Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell' Inps le indennità di sostegno al reddito spettanti. Le 'aziende in crisi' sono quelle che attivano ammortizzatori sociali e non hanno le condizioni per anticipare ai lavoratori il sostegno al reddito. Aziende che hanno attivato gli ammortizzatori sociali conservativi per far fronte a fasi di cessazione di tutta o di parte dell' attività produttiva sul territorio regionale, o in situazione di grave dissesto finanziario, o per sostenere processi di riorganizzazione aziendale o ancora che debbano affrontare una riduzione o cessazione temporanea dell' attività, o abbiano attivato gli ammortizzatori sociali in deroga per il 2020, anche a seguito dell' emergenza Covid-19. Il Protocollo avrà validità nel periodo compreso tra il 1<sup>a</sup> gennaio 2020 e il 31 dicembre dello stesso anno . Potrà essere aggiornato se intervengono sostanziali modifiche normative sugli ammortizzatori sociali. Potrà inoltre essere eventualmente rinnovato o prorogato con il consenso espresso delle parti sottoscrittrici.



## Virgilio

### Confprofessioni e BeProf

---

Altri Istituti di credito potranno aderire al Protocollo anche in un momento successivo. "L' accordo- aggiungono Bonaccini e Colla - è frutto del contributo e della sensibilità di tutte le parti sociali, degli istituti bancari e delle istituzioni e rappresenta uno strumento su scala regionale che fissa importanti tutele di sostegno al reddito". Il finanziamento Gli istituti bancari, a richiesta del lavoratore e previa valutazione del suo merito di credito, concederanno un finanziamento nella forma tecnica di apertura di credito su un conto corrente dedicato all' operazione per un massimo 700 di euro al mese (minimo 100 euro) per un numero di mensilità pari a: 9 mesi per Cigs e Cigs per Contratti di solidarietà difensivo (per un massimo di 6.300 euro); 2 mensilità nell' anno solare per Cig in deroga (per un massimo di 1.400 euro); 3 mensilità per Cigo (per un massimo di 2.100 euro); 3 mensilità per il Fondo di integrazione salariale (Fis) (per un massimo di 2.100 euro). Tavolo tecnico I soggetti firmatari hanno costituito un Tavolo tecnico, promosso e coordinato dalla Regione, che sarà l' organo decisionale e di gestione del protocollo nonché il luogo in cui si definisce l' attivazione dello stesso, si valutano e si discutono i casi particolari e le eventuali problematiche, si definiscono e si attuano le soluzioni per assolvere alle finalità stabilite. Il Tavolo si riunirà almeno due volte all' anno, giugno e dicembre, e comunque ogni qualvolta ne faccia motivata richiesta una delle controparti (raggruppamento banche, sindacati dei lavoratori, associazioni imprenditoriali). Banche aderenti all' Accordo Bper Banca Popolare dell' Emilia-Romagna, Banca di Piacenza, Unicredit, Fed. Banche Credito Cooperativo, Cassa di Risparmio di Ravenna e Banca di Imola, Gruppo Bancario Icrea, Cassa di Risparmio di Cento, Intesa San Paolo, San Felice 1893 Banca Popolare, Crédit Agricole Italia, Banca Cambiano 1884 S.p.A., Monte dei Paschi di Siena - Mps. Firmatari dell' Accordo Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Agci, Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confapi Emilia, Confapi Piacenza, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confimi, **Confprofessioni**, Confindustria Confservizi, Copagri, Cup E-R, Lega Cooperative e Forum terzo settore. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante , dopo che avrai attivato javascript . . . Forse potrebbe interessarti , dopo che avrai attivato javascript . . . Devi attivare javascript per riprodurre il video. Il Protocollo è consultabile nella pagina <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/> . Sostieni ModenaToday Caro lettore, dall' inizio dell' emergenza sanitaria i giornalisti di ModenaToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla epidemia Covid-19 . Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie! Scegli il tuo contributo:

# Vivere Osimo

## Confprofessioni e BeProf

### Cassa integrazione in deroga, Confprofessioni Marche aderisce all' accordo: sostegno anche agli studi professionali

*Confprofessioni Marche aderisce all' accordo tra Regione e parti sociali sulla Cassa integrazione in deroga relativa alle misure di sostegno al reddito per l' emergenza Coronavirus: "Abbiamo aderito all' accordo del 20 marzo scorso sugli ammortizzatori sociali in deroga - dichiara il presidente Gianni Giacobelli -, che a nostro avviso risponde complessivamente alle esigenze dei molti soggetti, ivi inclusi gli studi professionali, operanti sul territorio che per vari motivi non possono accedere alle misure ordinarie di intervento.*

1' di lettura 31/03/2020 - **Confprofessioni** Marche aderisce all' accordo tra Regione e parti sociali sulla Cassa integrazione in deroga relativa alle misure di sostegno al reddito per l' emergenza Coronavirus: 'Abbiamo aderito all' accordo del 20 marzo scorso sugli ammortizzatori sociali in deroga - dichiara il presidente Gianni Giacobelli -, che a nostro avviso risponde complessivamente alle esigenze dei molti soggetti, ivi inclusi gli studi professionali, operanti sul territorio che per vari motivi non possono accedere alle misure ordinarie di intervento. In particolare, guardiamo con favore allo sforzo fatto per semplificare, ove è stato possibile, le procedure di fruizione dell' intervento, auspicando ora da parte di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure stesse un' interpretazione coerente con il momento di straordinaria gravità che gli operatori economici, come tutta la popolazione, stanno affrontando". I professionisti, infatti, a partire da quelli sanitari, hanno un ruolo cruciale: "Gli studi professionali - sottolinea Giacobelli -, che anche il recente Decreto del 22/3/2020 ha qualificato quali fonte di servizi essenziali per affrontare l' emergenza, sono anche ora in prima linea nel supportare il sistema economico e sociale marchigiano".





### Confprofessioni aderisce all' accordo tra Regione e parti sociali sulla Cig in deroga che va beneficio anche degli studi professionali

*Confprofessioni Marche aderisce all' accordo tra Regione e parti sociali sulla Cassa integrazione in deroga relativa alle misure di sostegno al reddito per l' emergenza Coronavirus: "Abbiamo aderito all' accordo del 20 marzo scorso sugli ammortizzatori sociali in deroga - dichiara il presidente Gianni Giacobelli -, che a nostro avviso risponde complessivamente alle esigenze dei molti soggetti, ivi inclusi gli studi professionali, operanti sul territorio che per vari motivi non possono accedere alle misure ordinarie di intervento.*

1' di lettura 30/03/2020 - **Confprofessioni** Marche aderisce all' accordo tra Regione e parti sociali sulla Cassa integrazione in deroga relativa alle misure di sostegno al reddito per l' emergenza Coronavirus: 'Abbiamo aderito all' accordo del 20 marzo scorso sugli ammortizzatori sociali in deroga - dichiara il presidente Gianni Giacobelli -, che a nostro avviso risponde complessivamente alle esigenze dei molti soggetti, ivi inclusi gli studi professionali, operanti sul territorio che per vari motivi non possono accedere alle misure ordinarie di intervento. In particolare, guardiamo con favore allo sforzo fatto per semplificare, ove è stato possibile, le procedure di fruizione dell' intervento, auspicando ora da parte di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure stesse un' interpretazione coerente con il momento di straordinaria gravità che gli operatori economici, come tutta la popolazione, stanno affrontando". I professionisti, infatti, a partire da quelli sanitari, hanno un ruolo cruciale: "Gli studi professionali - sottolinea Giacobelli -, che anche il recente Decreto del 22/3/2020 ha qualificato quali fonte di servizi essenziali per affrontare l' emergenza, sono anche ora in prima linea nel supportare il sistema economico e sociale marchigiano".





# Dire Confprofessioni e BeProf

## La voce del terzo settore

Coronavirus, in Emilia Romagna salgono a 13 le settimane di Cig in deroga;  
Decreto coronavirus, Confprofessioni: sostegno alle casse professionali;  
Moratoria bancaria, l'Abi apre a lavoratori autonomi e professionisti



**Coronavirus, in Emilia-R salgono a 13 le settimane di Cig in deroga**  
Firmato il prolungamento dell'Accordo sulle casse in deroga in attesa per l'emergenza Covid-19 solo trascorsi lo scorso 6 marzo di Regione Emilia Romagna, Confprofessioni E&P, e delle altre parti sociali del Patto per il Lavoro. Il nuovo accordo alla misura tutti i datori di lavoro, di ogni comparto, anche con un solo dipendente o «meno di 10 dipendenti». Il nuovo testo - afferma Maria Pungelli, presidente di Confprofessioni E&P - ha cercato di rendere più snella e snellisce le procedure d'accesso per aziende, datori di lavoro e dipendenti. Questo aspetto di semplificazione è di cruciale importanza nella fase di straordinaria emergenza che stiamo vivendo, anche se purtroppo afflitta da alcuni burocrati per il sottogoverno quasi quotidiano di provvedimenti governativi. Ne auspichiamo quindi il miglioramento nei prossimi provvedimenti.

### Decreto coronavirus, Confprofessioni: sostegno alle casse professionali



Nella Memoria inviata al Parlamento, il presidente Stella sottolinea la necessità di destinare le risorse del reddito di ultima istanza solo agli enti previdenziali dei professionisti. Più tutte le forme di famiglia, inaccessibili la prassi agli scopi previsti. «Non ha funti a pioggia, ma interventi mirati e sostegno al reddito per i professionisti maggiormente colpiti nella crisi, garantendo i 300 milioni previsti dal decreto alle casse di previdenza dei professionisti. È una delle richieste inviate da Confprofessioni al Parlamento in vista del

### Moratoria bancaria, l'Abi apre lavoratori autonomi e professionisti

La moratoria straordinaria dei prestiti e delle linee di credito concessa da banche e intermediari finanziari a marzo, piccole e medie imprese, si estende anche ai liberi professionisti e lavoratori autonomi. Dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del 17 marzo 2020, n. 10, che ha esteso una serie di misure di sostegno della lotta imprenditoriale all'emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del Covid-19 nel nostro Paese, con una circolare del 24 marzo l'Associazione bancaria italiana (Abi) conferma l'apertura del governo e riconosce ai professionisti e lavoratori autonomi italiani le parti di cui alle misure previste dal decreto «La Circolare Abi è un segnale molto forte in una fase tanto drammatica per tutto il sistema produttivo italiano e il momento del risveglio economico che stiamo vivendo».

